



SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA Dicembre 2023

INDICE

- 1. Il contesto di riferimento**
- 2. Il censimento dei servizi pubblici locali.**
- 3. I servizi pubblici locali censiti: schede di dettaglio.**

1. Il contesto di riferimento

In attuazione della Legge delega sul mercato e la concorrenza del 5 agosto 2022, n. 118, è stato pubblicato il **Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201**, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, avente ad oggetto il *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*.

Il D.lgs. n. 201/2022 riprende quanto già definito nella legge delega ed ha portata generale, indicando l'ambito di applicazione e il contenuto delle attività da qualificare come servizio pubblico locale.

Per quanto di interesse si segnalano i seguenti articoli:

- art. 2, comma 1 (lett. c e d) con cui sono definiti i servizi pubblici locali di rilevanza economica e quelli a rete:
lettera c) «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica»: i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale; lettera d) «servizi di interesse economico generale di livello locale a rete» o «servizi pubblici locali a rete»: i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente;
- art. 4 con cui si attribuisce al decreto la prioritaria gerarchia tra le diverse norme in materia di servizi pubblici, anche settoriali se esistenti (*“le disposizioni del presente decreto si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse”*);
- art. 10 con cui è prevista la facoltà per gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, di istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che sono ritenuti necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali. In questo caso, i servizi sono istituiti in esito ad apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali. La deliberazione di istituzione del servizio deve dare conto degli esiti dell'istruttoria e può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- art. 30 con cui è prevista la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica che deve essere contenuta in un'apposita relazione da aggiornare annualmente contestualmente alla revisione periodica delle società partecipate prevista dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (*“Testo unico delle società partecipate”*); la relazione dovrà evidenziare, per ogni servizio affidato, *“il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio, e del rispetto degli obblighi previsti dal contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9”* e *“... la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma*

3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.”;

- art. 31 che disciplina gli obblighi di pubblicazione degli atti, dei provvedimenti di affidamento e dei contratti di servizio sul sito istituzionale dell'ente e di trasmissione ad ANAC per la pubblicazione, sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL».

La presente relazione contiene pertanto l'analisi cognitoria di cui al citato art. 30 dei **servizi pubblici locali di rilevanza economica** affidati ed erogati sul territorio comunale che per loro natura sono in grado di garantire uno sviluppo sociale della comunità (miglioramento delle esigenze della comunità) nell'ottica della creazione di valore per la collettività.

2. Il censimento dei servizi pubblici locali.

Di seguito si riepiloga l'esito della ricognizione dei servizi pubblici locali erogati, sulla base di istruttoria compiuta dai Responsabili del Servizio competenti per materia. Le specifiche schede di dettaglio sono riportate nel successivo paragrafo 3 della relazione.

n. scheda	Descrizione	Servizio pubblico locale (S/N)	Servizio pubblico locale a rete (S/N)	SPL di rilevanza economica (S/N)	Affidamento in-house a società partecipata (S/N)	Ufficio Responsabile
1	Refezione scolastica	S	N	N	N	Servizio Pubblica Istruzione
2	Trasporto scolastico	S	N	S	N	Servizio Pubblica Istruzione
3	Asili nido	S	N	N	N	Servizio Pubblica Istruzione
4	Servizio di pre-post scuola	S	N	N	N	Servizio Pubblica Istruzione
5	Servizi integrativi all'infanzia	S	N	N	N	Servizio Pubblica Istruzione
6	Impianti sportivi: Stadio comunale, piscine, palazzetto dello sport, altri impianti sportivi	S	N	S	N	Servizio Sport
7	Servizi cimiteriali e luci	S	N	S	N	Servizio

	votive					Mobilità e Infrastrutture
8 vedi nota (1)	Farmacie	S	N	S	N (1)	Servizi Sociali
Vedi Nota (2)	Servizi Sociali	S	N	N	N (2)	Servizi Sociali
Vedi nota (3)	Manutenzione edilizia pubblica popolare	S	N	N	N (3)	Servizi Sociali
Vedi nota (4)	Gestione Rifiuti urbani	S	S (4)	S	N	Servizio Sviluppo economico e tutela dell'ambiente
Vedi nota (4)	Distribuzione del gas	S	S (4)	S	N	Servizio Sviluppo economico e tutela dell'ambiente
Vedi nota (4)	Servizio idrico integrato	S	S (4)	S	N	Servizio Sviluppo economico e tutela dell'ambiente
Vedi nota (4)	Trasporto pubblico locale	S	S (4)	S	N	Servizio mobilità e Infrastrutture
Vedi nota (5)	Parcheggi	S	N	S	S (5)	Servizio Mobilità e Infrastrutture

(1) La gestione delle farmacie comunali è stata affidata a Pratofarma Spa, tramite procedura di gara a doppio oggetto (affidamento del servizio e selezione del socio privato). La Società opera in un settore c.d. "speciale" per la gestione dei servizi pubblici disciplinato dall'art. 9, c. 1, lett. d), Legge n. 475/68 ("Legge Mariotti") ed in regime di libera concorrenza (Consiglio di Stato, sent. 11.02.2019, n. 992: "La disciplina riguardante le modalità di gestione del servizio di farmacia comunale rimane contenuta nella normativa di settore, dunque per la stessa deve farsi riferimento all'art. 9, Legge n. 475/1968 e, per espresso rinvio operato dalla medesima normativa, nella normativa generale sulle modalità organizzative dei servizi pubblici locali").

(2) La gestione dei servizi sociali viene svolta in forma associata fra i Comuni della Provincia tramite la Società della salute, qualificata come *ente di diritto pubblico* dall'art. 7 comma 2 della Legge della Regione Toscana n. 8 del 2017.

(3) Si tratta delle funzioni attinenti alla gestione amministrativa, di recupero e manutenzione del patrimonio ERP esercitate dai Comuni in forma associata nel L.O.D.E. mediante una società appositamente costituita (Edilizia Pubblica Pratese Spa). La Società opera per conto dei comuni soci, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 77/1998 che prevede che i comuni riuniti nel L.O.D.E. provvedano alla costituzione del soggetto cui affidare l'esercizio delle suddette funzioni. Il Contratto di servizio è stato sottoscritto in data 14 giugno 2005. Si sottolinea la natura vincolata "ex lege" del canone di locazione pagato dagli utenti (assegnatari di alloggi ERP). Quest'ultimo, infatti, non fa riferimento alcuno alla media del costo di locazione riferito al mercato immobiliare di riferimento. La cornice economica del servizio viene fissata, viceversa, dalla Legge della Regione Toscana n. 2 del 2019, la quale stabilisce i criteri per la determinazione del canone di locazione e le modalità di utilizzo dei canoni stessi. La medesima legge regionale determina le modalità di calcolo sia del canone oggettivo massimo applicabile sulla base delle caratteristiche fisiche dell'alloggio sia del canone applicabile al nucleo familiare assegnatario, prendendo come parametro essenziale la situazione socioeconomica dei nuclei assegnatari. A tal fine, rileva la previsione contenuta nell'art. 22 della citata legge regionale 2/2019 relativamente al canone minimo fissato ad euro quaranta al metro quadro ["Il valore locativo dell'alloggio è determinato in 4 euro mensili al metro quadrato. Tale valore è moltiplicato per la superficie convenzionale dell'alloggio, calcolata nei modi indicati nell'allegato C"], esclusivamente per quei nuclei in situazione di disoccupazione o con pensione sociale INPS.

È del tutto evidente, pertanto, che le caratteristiche del servizio di E.R.P., definite dalla legge regionale n. 2/2019, rendono impraticabile l'esercizio dell'attività di edilizia residenziale pubblica nel mercato degli operatori economici.

L'impossibilità è data dall'esistenza di tassative disposizioni normative che conformano l'attività in modo tale da renderla economicamente non sostenibile per operatori indipendenti, vale a dire per soggetti che non operino in un regime giuridico speciale.

(4) Si tratta di servizi pubblici locali a rete che sono oggetto di ricognizione da parte degli enti di ambito competenti. Per completezza di informazione si riportano i collegamenti ai siti internet delle Autorità di ambito competenti:

- *Distribuzione gas naturale*: Ambiti territoriali del settore della distribuzione del gas naturale (<https://www.arera.it/it/gas//garegas.htm>)
- *Rifiuti*: ATO Toscana Centro (<http://www.atotoscanacentro.it>)
- *Servizio idrico integrato*: Autorità Idrica Toscana (<https://www.autoritaidrica.toscana.it>)
- *Trasporto pubblico*: Autorità di regolazione dei Trasporti (<https://www.autorita-trasporti.it/>)

Per quanto riguarda il servizio di gestione dei Parcheggi comunali, ai sensi dell'art. 30 del Dlgs 201/2022, la rilevazione delle caratteristiche del servizio è contenuta nell'appendice alla razionalizzazione di cui all'art. 20 del Dlgs 175/2016, consultabile sul sito web del Comune di Prato:

https://trasparenza.comune.prato.it/contenuto502_atti-di-gestione-e-razionalizzazione_64.html

(5) Ai sensi dell'art. 30 del Dlgs 201/2022, la rilevazione delle caratteristiche del servizio parcheggi è contenuta nell'appendice alla razionalizzazione di cui all'art. 20 del Dlgs 175/2016, in quanto servizio pubblico locale a rilevanza economica affidato con modalità in house.

Si fa presente che le attività di gestione degli **spazi museali e ricreativi** sono prive di rilevanza economica o gestite in economia.

Per quanto riguarda la **manutenzione del verde pubblico**, come regolata e organizzata dal Comune di Prato, dalle verifiche effettuate dal responsabile del servizio Urbanistica, Transizione ecologica e Protezione civile l'attività può essere considerata inerente alle funzioni di Governo del Territorio, e qualificata come stumentale alla stessa, poiché garantisce all'amministrazione la possibilità di mantenere fruibili gli spazi verdi, con attività di conservazione dello stato di efficienza e sicurezza delle aree verdi, dei giardini e delle strutture presenti.

3. I servizi pubblici locali censiti: schede di dettaglio.

In sede di prima applicazione, l'attenzione è stata soprattutto rivolta alla classificazione e inquadramento della erogazione del servizio.

Si riportano di seguito le schede approvate con determinazioni dai Dirigenti Responsabili di Servizio a cui afferiscono le specifiche competenze sulla base della organizzazione dell'amministrazione.

**SCHEMA DI RELAZIONE PER LA RICOGNIZIONE E VERIFICA PERIODICA
sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali ex Art. 30 D.Lgs. 201/2022
ANNO 2023**

Sezione A - CONTESTO GIURIDICO

Oggetto dell'affidamento

Servizio di refezione scolastica erogato sia attraverso personale comunale che attraverso un contratto di appalto.

Importo dell'affidamento

Euro 39.794.642,16 (comprensivi dei costi dei primi 3 anni di contratto e del successivo rinnovo triennale)
Iva e oneri per la sicurezza esclusi

Tipologia dell'affidamento

Appalto di servizi

Modalità di affidamento

Per la gestione indiretta: affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a)

Per la gestione diretta: gestione in economia o mediante aziende speciali (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. d) - solo per servizi non a rete

Durata dell'affidamento

Tre anni con possibilità di rinnovo triennale - Il servizio ha avuto inizio il 1 settembre 2017 ed una sospensione legata all'emergenza COVID 19 che ha portato la prima scadenza contrattuale al 04/02/2021 - Attualmente siamo al terzo anno di rinnovo

Contesto giuridico

Indicare sinteticamente la disciplina regionale e locale a valle della normativa europea e nazionale, in cui si inquadra il servizio pubblico oggetto dell'affidamento: principali leggi regionali, regolamenti, atti amministrativi (ad es. atti della regione) e documenti di pianificazione che regolano il servizio.

- D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107"
- D.M. 10 marzo 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva"
- Capitolato Speciale di gara approvato con DD n. 1067 del 27/04/2017;
- Regolamento Commissione Mensa del Comune di Prato approvato con D.C.C. n. 140 del 24/07/2003

Indicatori (solo per parcheggi, servizi cimiteriali, illuminazione votiva, impianti sportivi, trasporto scolastico)

Per il servizio non sono stati definiti indicatori ex artt. 7 e 8 D. Lgs. n. 201/2022.

Sezione B - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 -Caratteristiche del servizio

Il servizio di refezione scolastica prevede sia una gestione diretta in economia con la preparazione dei pasti nelle cucine (otto) ubicate presso nidi e scuole dell'infanzia comunali sia una gestione indiretta attraverso l'erogazione di pasti ai bambini e al personale docente e non docente delle scuole dell'infanzia (comunali e statali) e primarie del Comune di Prato preparati in un centro cottura esterno ai plessi a cura di una impresa di ristorazione collettiva individuata a seguito di procedura di gara. In entrambi i casi i pasti sono preparati sulla base di menù predisposti dall'Ufficio Refezione del Comune. Il corrispettivo del servizio è per i nidi comunali compreso nella tariffa del servizio, mentre nel caso della gestione indiretta il corrispettivo è determinato in base alla fascia ISEE di appartenenza del nucleo familiare dell'alunno. Le attività previste dal contratto di servizio per la gestione indiretta sono le seguenti:

- fornitura di pasti preparati la mattina stessa del consumo mediante il sistema del legame fresco-caldo (prestazione principale);
- trasporto e consegna dei pasti ai terminali di consumo mediante il sistema del legame fresco-

- caldo in multi porzione e successivo ritiro dei contenitori dei pasti per il lavaggio (prestazione secondaria);
- servizio di refettorio consistente in: preparazione e apparecchiatura dello spazio mensa e/o refettorio, porzionatura nei piatti e distribuzione dei pasti a tavola, sgombero, riordino e pulizia dei locali di consumo del pasto, degli arredi e di tutto quanto utilizzato per l'esecuzione del servizio di somministrazione dei pasti agli utenti, ivi compresi, se presenti, apparecchi per erogazione acqua, chiamati "fontanelli".

Le operazioni di quantificazione quotidiana del numero di pasti, nonché il controllo sulla regolarità e la qualità del servizio sono svolte dall'Ufficio Refezione del Comune, unitamente all'approvvigionamento delle derrate per le cucine comunali. Il numero dei pasti erogati giornalmente è pari a circa 10.500 (tra gestione diretta ed indiretta).

Per garantire l'igiene degli addetti, dei luoghi di produzione e dei terminali di consumo, nonché la sicurezza degli alimenti sono state definite apposite procedure e prescrizioni sia per il personale direttamente gestito che per quello della ditta aggiudicataria. Le disposizioni per la gestione indiretta sono contenute nel capitolato di gara – titoli da VI a XIII:

Titolo VI: Menù e grammature

Titolo VII: Caratteristiche delle derrate alimentari

Titolo VIII: Igiene della produzione e tecnologia di manipolazione

Titolo IX: Confezionamento, trasporto e distribuzione

Titolo X: Igiene degli impianti e dei locali del centro di cottura e dei terminali di consumo

Titolo XI: Personale

Titolo XII. Controllo qualità e conformità del servizio

Titolo XIII: Norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Il servizio di refezione scolastica è assunto in via esclusiva dal Comune di Prato essendo il fabbisogno interamente soddisfatto dall'erogazione pubblica: in parte con la gestione diretta, in parte con un contratto di appalto aggiudicato nel rispetto delle regole di concorrenza ad imprese operanti nel campo della ristorazione collettiva. La presenza pubblica assicura il soddisfacimento della domanda in termini di accessibilità totale (sia fisica che economica) al servizio oltre che non discriminazione, qualità e sicurezza. A riprova di ciò depongono sia la messa a punto di menù diversi per motivi di salute, etico-religiosi, etc. senza alcun onere aggiuntivo, sia tariffe a carico dell'utenza definite in base al valore ISEE del nucleo familiare.

Obiettivi finali del servizio:

- Erogazione di un servizio di qualità dal punto di vista degli alimenti, dei menù proposti, del personale addetto e della sicurezza igienico-ambientale dei centri di cottura e dei terminali di consumo
- Rispetto dei parametri previsti dai CAM di cui al D.M. 10 marzo 2020 in termini di % di prodotti di filiera corta e/o a Km zero

B.2 -Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

L'obbligo di servizio pubblico è connaturato alla esigenza di assicurare la fruizione di un pasto di qualità ad un prezzo accessibile ai bambini e alunni che frequentano i servizi educativi e scolastici nel territorio comunale pratese. La produzione della maggiore quantità di pasti è affidata ad un soggetto esterno individuato sul mercato. Nonostante queste sue caratteristiche che porterebbero a concludere per la sua rilevanza economica il servizio di refezione scolastica del Comune di Prato è un servizio privo di redditività intesa come redditività anche solo potenziale, cioè come la possibilità di coprire i costi di gestione attraverso il conseguimento di un corrispettivo economico nel mercato.

La percentuale di copertura dei costi del servizio, pur essendo particolarmente alta se paragonata a quella di altri servizi pubblici di interesse locale, si aggira su una media del 80% nel triennio 2019-2021 (89,97% nel rendiconto di gestione 2019, 72,57% nel rendiconto di gestione 2020, 77,11% nel rendiconto di gestione 2021).

La garanzia di efficienza del sistema messo a punto si basa da un lato sul riconoscimento del corrispettivo economico all'impresa fissato in sede di gara., dall'altro sul sostegno economico nei confronti delle famiglie che fruiscono del servizio. Il sostegno è erogato in base al valore ISEE del nucleo familiare partendo

da una tariffa intera. Le tariffe sono approvate annualmente dalla Giunta e prevedono una quota fissa mensile e una quota variabile basata sul numero dei pasti consumati nel mese. Trattandosi di sostegno economico alle famiglie e non all'impresa le compensazioni sono pienamente conformi alla disciplina europea sugli aiuti di stato.

Monitoraggio

Il monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi previsti dal contratto e dal Capitolato Speciale di gara è costante da parte del Comune di Prato, che si riserva la possibilità di effettuare sopralluoghi, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà più opportune, al fine di verificare la conformità del servizio fornito dalla Ditta Aggiudicataria alle prescrizioni di legge e alle condizioni contrattuali. I controlli effettuati dai tecnici incaricati della vigilanza dall'A.C. si articolano in a) controlli a vista del servizio; b) controlli analitici; 3) Controlli dell'aspetto organolettico dei pasti forniti.

Durante i controlli, i tecnici incaricati dall'A.C. potranno effettuare prelievi di campioni alimentari crudi, semilavorati e cotti, tamponi ambientali etc., che verranno sottoposti ad analisi di laboratorio.

Il servizio è altresì oggetto di rilevazione di customer satisfaction a cura dei componenti della Commissione Mensa, degli educatori/insegnanti e dal personale del Comune di Prato preposto ai controlli. I risultati delle indagini di qualità sono annualmente pubblicato sul sito statistico del Comune di Prato. I principali aspetti oggetto di rilevazione riguardano: corrispondenza dei menu previsti con quelli somministrati; organizzazione del servizio; condimenti; gradimento delle pietanze.

Sezione C - ELEMENTI NECESSARI alla relazione annuale di cui all'art. 30 Dlgs 201/2022

1. concreto andamento del servizio affidato dal punto di vista economico (negli ultimi tre anni)	N. medio utenti nel triennio: 9.200 Costo annuo pro capite del servizio: euro 557,67
2. rappresentazione della situazione dal punto di vista della qualità del servizio	La qualità del servizio rilevata attraverso le indagini di customer satisfaction è soddisfacente, riportando nel triennio una valutazione media di 4,67/6
3. situazione rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio	Gli obblighi previsti dal contratto di servizio risultano sostanzialmente rispettati.
4. oneri annuali a carico dell'ente per l'erogazione del servizio	(impegnato 2023): euro 6.570.000
5. Situazione rispetto agli indicatori di cui agli articoli 7 e 8 del Dlgs 201/2022 (vedi allegato 02)	Per il servizio non sono stati definiti indicatori ex artt. 7 e 8 D. Lgs. n. 201/2022.

**SCHEMA DI RELAZIONE PER LA RICOGNIZIONE E VERIFICA PERIODICA
sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali ex Art. 30 D.Lgs. 201/2022
ANNO 2023**

Sezione A - CONTESTO GIURIDICO

Oggetto dell'affidamento

Descrivere sinteticamente l'attività oggetto del contratto di servizio.

Il servizio di trasporto ordinario è rivolto agli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia (statali e comunali) e primarie del Comune di Prato. Il servizio di norma è erogato nelle zone della città con meno servizi di trasporto pubblico locale e, per ottimizzare le risorse disponibili, è erogato nell'ambito dello stradario di riferimento del richiedente.

Il servizio trasporto per alunni con disabilità riguarda invece le scuole dell'infanzia (statali e comunali), le primarie e le secondarie di primo grado. Non vi sono vincoli di stradario nell'erogazione del servizio ma percorsi personalizzati.

Importo dell'affidamento

Euro 6.459.669,38 (compresivi dei costi di cinque anni di affidamento + tre anni di rinnovo + 20% per incremento del servizio + un anno di proroga tecnica) Iva e costi per la sicurezza esclusi

Tipologia dell'affidamento

Appalto

Modalità di affidamento

Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (D. Lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a)

Durata dell'affidamento

5 anni a partire da 15/09/2022 con possibilità di rinnovo per un ulteriore triennio

Contesto giuridico

Normativa nazionale di settore:

- D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e ss.mm.ii. (Codice della strada)
- D.M. 18 aprile 1977 (caratteristiche costruttive degli autobus) e successive modifiche e integrazioni;
- D. Lgs. n. 285/1992 (Codice della strada) e relativo regolamento di esecuzione ed attuazione D.P.R. n. 495/1992 e successive modifiche e integrazioni;
- D.M. 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e successiva circolare del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 23 del 11.3.1997
- D. Lgs. 22.12.2000 n. 395 e Regolamento attuativo D.M. 161 del 28.04.2005 (in materia di accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada);
- Legge 218 del 01.08.2003 (disciplina dell'attività di trasporto viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente)
- Regolamento CE 1071/2009
- D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107"
- Capitolato Speciale di gara approvato con DD n. 969 del 03/05/2022

Indicatori (solo per parcheggi, servizi cimiteriali, illuminazione votiva, impianti sportivi, trasporto scolastico)

Gli indicatori di qualità pubblicati sul portale ANAC – Autorità nazionale anticorruzione ex artt. 7 e 8 del d.lgs. 201/2022 applicabili al servizio in oggetto sono i seguenti:

Descrizione	Tipologia indicatore	
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica,	qualitativo	Le procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio sono definite e

accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)		consultabili sulla pagina dedicata sul sito web del Comune di Prato. Dall'anno scolastico 2023-2024 le domande di ammissione al servizio sono presentate tramite procedura online nel mese di luglio. La domanda di ammissione è di norma presentata nel mese di luglio, fatta salva la possibilità di presentare domande fuori termine, fino alla fine del mese di aprile dell'anno successivo, tenendo conto che i tragitti sono già stati definiti.
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Per le richieste presentate a luglio risposta entro il mese di settembre (entro 60 gg) Per richieste presentate in corso d'anno successivamente all'avvio del servizio: da 7gg a 14gg
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Per variazione: entro 15gg Per cessazione: immediato
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Per le richieste presentate a luglio risposta entro il mese di settembre (entro 60 gg) Per richieste presentate in corso d'anno successivamente all'avvio del servizio: da 7gg a 14gg
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	Entro 30 gg
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	Entro 30 gg
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Durante la fascia oraria di servizio.
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Quotidiano
Carta dei servizi	quantitativo	Non disponibile
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Il pagamento è mensile e prevede una quota fissa ed una variabile calcolata su valore ISEE. Per le rateizzazioni in caso di oggettiva difficoltà nel rispetto della scadenza è prevista l'applicazione di apposite regole definite dal Comune di Prato per tutte le entrate di competenza
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative	qualitativo	Creazione struttura percorsi e

al servizio		controllo tempi tragitti
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Raccolta documentazione su mezzi e attrezzature prima dell'attivazione del servizio
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Non disponibile – I controlli previsti dal Capitolato speciale di gara vengono effettuati in qualsiasi momento ritenuto opportuno
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Raccolta della relativa documentazione prima dell'attivazione del servizio.
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Servizio dedicato individuale con mezzi idoneamente attrezzati
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico

Agevolazioni tariffarie	quantitativo	
Accessi riservati	quantitativo	<p>Servizio gratuito con Isee fino € 6.000,00.</p> <p>Riduzione 50% con Isee fino a € 8.500,00</p> <p>Altre riduzioni legate alla situazione familiare</p> <p>Servizio gratuito per alunni certificati ex L. 104/92</p>
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	Non disponibile

Sezione B - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 -Caratteristiche del servizio

Le vigenti normative in materia pongono in capo ai Comuni una serie di obblighi inerenti il riconoscimento ed il godimento del diritto allo studio e il funzionamento delle scuole materne e della scuola dell'obbligo. Il servizio di trasporto scolastico sul territorio comunale è tra i servizi che i Comuni sono obbligati ad organizzare ed effettuare ai sensi della normativa citata nel riquadro del contesto giuridico di cui sopra. A seguito dell'approvazione del D. Lgs. 201/2022 il servizio di trasporto scolastico è da considerarsi un servizio pubblico locale, di rilevanza economica, per vari fattori tra cui: il fine sociale perseguito che in questo caso coincide con l'agevolazione del diritto allo studio degli studenti delle fasce di età più piccole, la suscettibilità del servizio ad essere svolto sul mercato a condizioni differenti in termini di qualità, accessibilità e continuità nel tempo, ed infine il corrispettivo economico della società erogatrice del servizio nel rispetto dei principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Il servizio di trasporto scolastico del Comune di Prato si articola nel trasporto scolastico ordinario e nel trasporto disabili. Il primo consiste nel servizio di trasporto a scuola, a mezzo autobus con sorveglianza, degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia (statali e comunali) e primarie ubicate nel territorio del Comune di Prato; il secondo è un servizio su mezzo idoneo con accompagnatore rivolto agli alunni con disabilità certificata frequentanti le scuole fino al primo grado della scuola secondaria. Il servizio è svolto dal Comune di Prato attraverso contratto di appalto aggiudicato mediante una procedura ad evidenza pubblica a una ditta del settore trasporti, che ha, a sua volta, considerata la necessità di mezzi attrezzati, subappaltato il servizio disabili ad una organizzazione di volontariato. Le attività previste dal contratto per lo svolgimento del servizio sono le seguenti:

- trasporto ordinario: trasporto con mezzi omologati degli utenti dai punti di raccolta, preventivamente individuati, al plesso scolastico, all'andata e dal plesso ai punti di riconsegna preventivamente individuati, al ritorno, e nel fornire personale per accompagnare e sorvegliare gli

utenti ammessi al servizio secondo il piano di esercizio stabilito dall'Appaltatore in accordo con la stazione appaltante;

- trasporto disabili: accompagnamento degli utenti diversamente abili e nel loro trasporto, con mezzi omologati, dalla residenza/domicilio indicato sulla richiesta del servizio, al plesso scolastico frequentato, all'andata e dal plesso scolastico alla residenza/domicilio al ritorno, secondo il piano di esercizio stabilito dall'Appaltatore in accordo con la stazione appaltante.

Nello svolgimento delle sopra indicate attività l'appaltatore deve assicurare un adeguato numero di mezzi e di personale e prevedere mezzi di scorta e personale per la sostituzione nella misura indicata dal Comune di Prato nel Capitolato Speciale di gara. Restano a carico del Comune di Prato le operazioni di iscrizione/ammissione al servizio, riscossione delle tariffe, organizzazione delle gite, gestione dei rapporti con l'utenza e dei reclami, nonché le operazioni di verifica e controllo sulla regolarità e qualità del servizio.

B.2 -Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

L'obiettivo previsto è garantire un servizio qualitativamente adeguato ed ad un prezzo accessibile sotto il profilo dei seguenti standard:

- accessibilità alle informazioni (intesa come reperibilità ed esposizione delle informazioni inerenti il servizio);
- continuità del servizio (intesa come garanzia del servizio per tutto l'anno scolastico, anche in caso di imprevisti, fatte salve criticità che non ne consentano lo svolgimento in sicurezza quali particolari condizioni meteorologiche avverse);
- puntualità del servizio (intesa come rispetto del piano di trasporto e degli orari stabiliti)
- accessibilità del servizio (intesa come copertura del territorio comunale in relazione alla mobilità scolastica);
- sicurezza del servizio (intesa come professionalità del personale impiegato e nella costante manutenzione e pulizia dei mezzi utilizzati nell'appalto);
- affidabilità del servizio (intesa come assistenza degli alunni durante il trasporto e della sua qualità).

Il Comune di Prato garantisce la funzionalità e l'universalità del servizio attraverso compensazioni all'utenza calcolate sulla base del parametro ISEE del nucleo familiare. Trattandosi di sostegno economico alla famiglia e non all'impresa le compensazioni sono pienamente conformi alla disciplina europea sugli aiuti di stato.

Le tariffe del servizio prevedono una quota fissa per il servizio di corsa semplice e di andata/ritorno ed una quota calcolata sulla base della fascia ISEE.

Il trasporto per gli alunni con disabilità (L. 104/92) è totalmente gratuito, previa accettazione da parte della famiglia della proposta di servizio (orari e modalità di svolgimento) comunicata dalla Pubblica Istruzione.

Il corrispettivo alla ditta appaltatrice per il servizio effettivamente reso è calcolato sulla scorta di prezzi di mercato tenuto conto del costo orario di servizio moltiplicato per il numero complessivo delle ore previste per il servizio nell'anno scolastico.

Per quanto attiene il servizio trasporto disabili, questo viene effettuato dalle organizzazioni di volontariato nel rispetto del D. Lgs. 117/2017. Ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D. Lgs 201/2022, che richiama il principio di sussidiarietà orizzontale, si evidenzia che in attuazione del principio medesimo, il servizio di trasporto disabili rientra nella tipologia di prestazioni nei quali l'operatore privato realizza una prestazione non suscettibile di essere assorbita da logiche di mercato, perché la specificità e identità del soggetto erogatore corrisponde ad un interesse personale dell'utente o ad una caratteristica essenziale per la garanzia dell'efficacia promozionale concreta della attività. Si tratta pertanto di un servizio privo di interesse economico in quanto attività in cui trova realizzazione il contenuto essenziale della sussidiarietà orizzontale quale attuazione italiana della solidarietà comunitaria.

Per quanto concerne il trasporto scolastico ordinario si evidenzia che il rapporto tra i costi e gli introiti del servizio ha un valore medio nel triennio 2019-2021 del 7 % (7,7% nel 2019, 7,5% nel 2020 e 6,1% nel 2021).

Monitoraggio

L'Amministrazione esercita le proprie funzioni di monitoraggio nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'aggiudicatario oltre che funzioni di controllo e verifica.

Il monitoraggio attiene al rispetto degli standard sopra descritti nonché gli obblighi del Capitolato che riguardano la manutenzione e la pulizia dei mezzi, le norme di comportamento del personale in servizio, gli obblighi contrattuali che l'Appaltatore deve rispettare nei confronti del proprio personale nonché rispetto

alla sicurezza sul lavoro ed agli obblighi assicurativi del personale e dei mezzi. Dall'annualità 2022/2023 è stato attivato la rilevazione annuale per misurare la soddisfazione delle famiglie degli utenti attraverso la customer satisfaction tramite apposite schede che l'appaltatore somministra agli utenti e riconsegna all'Amministrazione una volta compilate. Le rilevazioni di customer satisfaction sono raccolte e pubblicate sul sito della statistica del Comune di Prato.

Sezione C - ELEMENTI NECESSARI alla relazione annuale di cui all'art. 30 Dlgs 201/2022	
1. concreto andamento del servizio affidato dal punto di vista economico (negli ultimi tre anni)	<p>Numero medio utenti trasporto ordinario: 322 Numero medio utenti trasporto disabili: 33 Numero medio utenti scuola dell'obbligo: 278 Numero medio utenti scuola dell'infanzia: 77</p> <p>Costo medio pro capite annuo calcolato sull'ultimo triennio (2020/21-2021/2022-2022/23) trasporto ordinario: € 1.059,32 Costo medio pro capite annuo calcolato sull'ultimo triennio (2020/21-2021/2022-2022/23) trasporto disabili: € 5.718,00</p> <p>Il servizio ordinario viene svolto principalmente nelle zone sud ed ovest della città. Il servizio per utenti disabili copre l'intera area cittadina.</p>
2. rappresentazione della situazione dal punto di vista della qualità del servizio	Dall'a.s. 2022/2023 la qualità del servizio è rilevata dalle indagini di customer satisfaction. La soddisfazione dell'utenza è pari a 5,58/6. All'attualità non risultano problematiche né reclami inerenti il servizio fatta eccezione per alcune segnalazioni inerenti il rispetto della puntualità delle corse.
3. situazione rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio	Gli obblighi indicati nel contratto e Capitolato speciale di gara risultano al momento rispettati.
4. oneri annuali a carico dell'ente per l'erogazione del servizio	(impegnato 2023): € 632.488,57
5. Situazione rispetto agli indicatori di cui agli articoli 7 e 8 del Dlgs 201/2022 (vedi allegato 02)	Si veda quanto riportato nel paragrafo "Indicatori"

**SCHEMA DI RELAZIONE PER LA RICOGNIZIONE E VERIFICA PERIODICA
sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali ex Art. 30 D.Lgs. 201/2022
ANNO 2023**

Sezione A - CONTESTO GIURIDICO

Oggetto dell'affidamento

Erogazione del servizio di nido di infanzia nell'ambito del sistema integrato pubblico – privato di cui fanno parte i servizi comunali e quelli privati accreditati e convenzionati con il Comune di Prato

Importo dell'affidamento

Il rapporto tra Comune di Prato e nidi privati è regolato da un rapporto di convenzionamento al quale accedono i nidi privati autorizzati e accreditati della città di Prato ovvero in grado di garantire gli stessi standard tecnici, qualitativi e funzionali dei nidi comunali. Obiettivo del convenzionamento è il sostegno economico alle famiglie dei bambini frequentanti le strutture private in modo da garantire – a parità di valore ISEE del nucleo familiare - le stesse condizioni economiche di accesso e di frequenza.

Tipologia dell'affidamento

Si veda quanto riportato al paragrafo precedente

Modalità di affidamento

Per nidi comunali: Gestione in economia o mediante aziende speciali (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. d) - solo per servizi non a rete

Per nidi privati: Stipula convenzione

Durata dell'affidamento

La Convenzione tra il Comune di Prato e i nidi di infanzia a titolarità privata ha avuto decorrenza dall'anno educativo 2022/2023. La convenzione ha durata triennale (fino all'anno educativo 2024/2025) con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni.

Contesto giuridico

- D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- Regolamento Regionale del 30 luglio 2013 n. 41/R, in materia di servizi educativi per la prima infanzia ed in particolare agli Art. 28 e seguenti e Art. 35 e seguenti
- L.R. 26 luglio 2002, n.32 Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro
- Piano scuola 2021/2022 “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del sistema nazionale di istruzione”
- Regolamento dei Servizi Educativi approvato con D.C.C. n. 146 del 28.07.2003 e ss.mm.ii.
- Cipì Nido approvato con D.D. n. 762 /2016
- Carta del Servizio di Asilo nido - approvata con DGC n° 34/2004 - nella versione attuale di cui alla D.C.C. n° 157/2009
- Convenzioni Id. 36503 – 36509 – 36513 anno 2022.

Indicatori (solo per parcheggi, servizi cimiteriali, illuminazione votiva, impianti sportivi, trasporto scolastico)

Per il servizio non sono stati definiti indicatori ex artt. 7 e 8 D. Lgs. 2021/2022.

Sezione B - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 -Caratteristiche del servizio

Il nido di infanzia è un servizio educativo che prevede l'affidamento quotidiano di bambine e bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni a figure professionali allo scopo di favorirne la crescita e la formazione con la presa in carico di vari bisogni del bambino da quelli fisici (igiene, cibo, riposo, cura e sorveglianza) a quelli ricreativi, espressivi e di socializzazione attraverso lo svolgimento di un progetto educativo consistente in attività educative, ludiche, laboratoriali e di prima alfabetizzazione.

La permanenza dei bambini all'interno della struttura può essere a tempo corto, a tempo lungo o a

tempo prolungato. I nidi di infanzia sono obbligatoriamente aperti nella fascia 7,30-16,30. L'orario di frequenza del bambino varia in base alle esigenze della famiglia. La permanenza oltre le 16,30 è un servizio aggiuntivo che viene attivato su richiesta della famiglia.

L'offerta di nido di infanzia nel Comune di Prato si compone sia di nidi a gestione diretta comunale con utilizzo di proprie strutture e di proprio personale educativo che di nidi gestiti da imprese private che insieme costituiscono il sistema integrato pubblico-privato, con comuni strumenti di riferimento per l'accesso (tariffe differenziate in base all'Isee, crediti di accesso a copertura della differenza fino ad un massimo del 20% tra la retta del nido privato e quella comunale, criteri di accesso comuni per bambini con disabilità ex L. 104/1992 e grave rischio sociale) e di promozione della qualità (il monitoraggio costante e la promozione della qualità del servizio viene svolto su tutte le strutture dal Coordinamento pedagogico ed organizzativo del Comune di Prato; unica è la carta del servizio di nido di infanzia; unico il questionario per la rilevazione annuale sul grado di soddisfazione dell'utenza).

Tutta la domanda di servizio è riconducibile al sistema posto in essere dall'ente pubblico; sistema in virtù del quale il Comune di Prato raggiunge e supera il parametro del 33% posto dal Trattato di Lisbona quale rapporto tra la popolazione residente in età 0-3 anni e quella frequentante il nido. Questo consente alle famiglie dei bambini che li frequentano di accedere agli stessi benefici economici previsti per gli utenti dei nidi comunali e, alle strutture dei nidi privati, di poter coprire i costi del servizio erogato grazie ai crediti di accesso comunali integrativi dell'esborso a carico delle famiglie. L'assenza di rilevanza economica si rileva sia dall'importo del corrispettivo a carico delle famiglie sia dalla percentuale di copertura del costo del servizio: il corrispettivo a carico delle famiglie è infatti tale da coprire solo in minima parte i costi del servizio con una percentuale che per i nidi comunali, come emerge dai rendiconti di gestione degli anni 2019-2020-2021, si attesta su una media del 18% (18,42% nel rendiconto di gestione 2019, 18,16% nel rendiconto di gestione 2020, 18,76% nel rendiconto di gestione 2021); mentre per le strutture private, in virtù della convenzione stipulata per l'adesione al sistema integrato pubblico-privato, è il sostegno finanziario del Comune a garantire la remunerazione del capitale investito. Senza questo sostegno, infatti, molte strutture private avrebbero difficoltà a raggiungere la piena capienza della struttura con evidente conseguenze negative sulla tenuta dell'impresa e dell'occupazione e molte famiglie non avrebbero accesso al servizio stante la non sufficiente disponibilità dei posti presso i nidi comunali e la maggiore onerosità delle tariffe delle strutture private.

Obiettivi finali previsti:

- Mantenimento standard quantitativi di copertura del servizio previsti dal parametro di Lisbona
- Erogazione di un servizio qualitativamente omogeneo indipendentemente dalla titolarità pubblica o privata della struttura frequentata
- Parità di trattamento nell'accesso al servizio

B.2 -Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

La garanzia di efficienza del sistema messo a punto si basa sul sostegno economico nei confronti delle famiglie che fruiscono del servizio. Il sostegno è erogato in base al valore ISEE del nucleo familiare. Le agevolazioni riconosciute agli utenti dei nidi privati hanno come valore di riferimento le tariffe comunali ovvero la quota di iscrizione e la tariffa massima prevista per ciascuna tipologia di frequenza. In sintesi queste le misure previste:

- rimborso quota di iscrizione per la parte eccedente la quota annualmente stabilita dalla Giunta Comunale e quella fissata dal nido convenzionato, che non può superare la cifra di euro 150,00;
- rimborso quota di frequenza mensile per la parte eccedente la tariffa stabilita annualmente dall'A.C. per le varie tipologie di permanenza (tempo corto, lungo o prolungato) al nido di infanzia e quella fissata dal gestore del nido privato convenzionato per la stessa tipologia di servizio. L'eccedenza di quota sarà coperta nella misura massima del 20% (oneri fiscali inclusi) rispetto alle quote stabilite dall'A.C.;
- erogazione di un "credito per l'accesso" a copertura della differenza fra la tariffa del nido comunale e il Bonus INPS nella misura di euro 272,73 per i nuclei familiari con ISEE fino ad euro 35.000.

Le misure per evitare la sovra-compensazione sono da un lato l'unica regia a cura del Comune di Prato,

dall'altro l'erogazione dei vari benefici al netto dell'eventuale bonus INPS riconosciuto alla famiglia. Trattandosi di sostegno economico alla famiglia e non alle strutture le compensazioni sono pienamente conformi alla disciplina europea sugli aiuti di stato.

Monitoraggio

Il monitoraggio sul corretto adempimento da parte dei nidi privati degli obblighi derivanti dal convenzionamento con il Comune di Prato è attuato sia attraverso il Coordinamento pedagogico ed organizzativo del Comune di Prato il quale vigila sul rispetto dei parametri prescritti per il mantenimento dell'autorizzazione al funzionamento (e conseguentemente dell'accreditamento/convenzionamento) sia attraverso una unità operativa amministrativa cui è affidata in toto la regia delle operazioni connesse ai benefici economici dalla richiesta, al controllo sul possesso dei requisiti, all'erogazione e all'eventuale revoca. Il monitoraggio è continuo.

Sezione C - ELEMENTI NECESSARI alla relazione annuale di cui all'art. 30 Dlgs 201/2022

1. concreto andamento del servizio affidato dal punto di vista economico (negli ultimi tre anni)	<p>N. medio di utenti nell'ultimo triennio (2021/2022/2023): 1.220 di cui media nidi comunali 357, media nidi convenzionati 863.</p> <p>L'ampiezza territoriale del servizio è l'intero territorio comunale essendo convenzionati con il Comune di Prato tutti i nidi privati autorizzati e accreditati alla data di stipula della convenzione (2022).</p>
2. rappresentazione della situazione dal punto di vista della qualità del servizio	<p>La qualità del servizio offerta è oggetto di uno specifico progetto di miglioramento che interessa sia le strutture comunali che quelle private.</p> <p>I controlli sul mantenimento degli standard richiesti per l'autorizzazione e l'accreditamento sono oggetto di costante monitoraggio, nell'ambito di visite programmate e senza preavviso, da parte di un apposito team all'interno del Coordinamento pedagogico ed organizzativo del Comune di Prato.</p> <p>Le indagini di customer satisfaction riportano un punteggio medio relativo agli anni 2021/2022/2023 pari a 5,32/6.</p>
3. situazione rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio	Gli obblighi indicati nella convenzione a carico dei nidi privati risultano al momento rispettati.
4. oneri annuali a carico dell'ente per l'erogazione del servizio	(impegnato 2023): Sistema integrato pubblico/privato euro: 1.850.000,00 Gestione diretta: euro 4.522.493,70
5. Situazione rispetto agli indicatori di cui agli articoli 7 e 8 del Dlgs 201/2022 (vedi allegato 02)	Per il servizio non sono stati definiti indicatori ex artt. 7 e 8 D. Lgs. 2021/2022.

**SCHEMA DI RELAZIONE PER LA RICOGNIZIONE E VERIFICA PERIODICA
sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali ex Art. 30 D.Lgs. 201/2022
ANNO 2023**

Sezione A - CONTESTO GIURIDICO

Oggetto dell'affidamento: Accoglienza scolastica di pre e/o post Scuola

Il servizio di accoglienza scolastica di pre e/o post scuola consiste nella possibilità per le famiglie di lasciare i propri figli presso il plesso scolastico frequentato rispettivamente prima dell'inizio e/o dopo il termine dell'orario scolastico ordinario.

Importo dell'affidamento

Euro 949.376,12 IVA e oneri per la sicurezza esclusi

Tipologia dell'affidamento

Appalto di servizio

Modalità di affidamento

Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica D. Lgs 201/2002 art. 14 comma 1 lett. a)

Durata dell'affidamento

Anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 con inizio in data 01.10.2023

Contesto giuridico

Trattasi di servizi a domanda individuale che rientrano tra le funzioni spettanti ai comuni nell'ambito delle proprie competenze tra cui i servizi alla persona di cui l'art. 13 del Testo Unico Enti Locali – D.Lgs267/2000.

Indicatori (solo per parcheggi, servizi cimiteriali, illuminazione votiva, impianti sportivi, trasporto scolastico)

Per il servizio non sono stati definiti indicatori ex artt. 7 e 8 D. Lgs. 2021/2022.

Sezione B - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 -Caratteristiche del servizio

Il servizio di accoglienza scolastica di pre e/o post scuola consiste nella possibilità per le famiglie di lasciare i propri figli presso il plesso scolastico frequentato rispettivamente prima dell'inizio e/o dopo il termine dell'orario scolastico ordinario. Il servizio nasce come risposta alle esigenze di quelle famiglie le cui attività sono poco compatibili con l'orario di apertura dell'attività scolastica e si evolve trasformandosi in un servizio di intrattenimento e custodia qualificati con una offerta di attività ludiche e manuali espletato all'interno della scuola e curato da personale in possesso delle necessarie competenze e a ciò specificatamente incaricato. Il servizio si svolge di norma a partire da ottobre di ogni anno tenendo conto del calendario stabilito da ogni Istituto Comprensivo. Il numero degli iscritti al servizio di pre-scuola e a quello di post-scuola può variare in quanto è facoltà delle famiglie iscrivere i propri figli anche ad una sola delle sue attività. L'attivazione del servizio è subordinata al raggiungimento del numero minimo di iscritti. Il rapporto tra bambini ed operatori è di norma pari ad 1:25 (un educatore ogni 25 bambini). In caso di presenza di alunno con handicap certificato ex art. 3, comma 3, L. 104/1992 può essere alternativamente attivato ad insindacabile giudizio dell'A.C. o un secondo operatore a partire dal 16mo iscritto o la presenza di un assistente di base. Al momento attuale le modalità di gestione del servizio sono in corso di revisione. Fino all'anno scolastico 2022/2023, infatti, il Comune di Prato trasferiva le risorse necessarie per lo svolgimento del servizio ai singoli Istituti Comprensivi che provvedevano in proprio alla raccolta delle iscrizioni, all'introito delle tariffe (comunali) a carico delle famiglie, all'individuazione del soggetto gestore dell'attività, alle verifiche e al controllo sull'esecuzione del servizio. Erano a carico del Comune i rapporti con gli istituti scolastici e le verifiche amministrativo-contabili sulla regolarità della gestione dei singoli Istituti Comprensivi. Dall'anno scolastico 2023/2024 il servizio è invece curato direttamente dall'Amministrazione Comunale che assumerà in proprio tutte le attività connesse alla organizzazione del servizio: dalla fase di iscrizione e pagamento, a quelle di affidamento ed esecuzione del contratto di appalto con il soggetto esterno che gestirà il servizio. Le attività previste dal contratto di appalto sono le seguenti:

- a. predisporre il progetto educativo ed organizzativo del servizio, con riferimento alle due tipologie di attività (pre e post scuola) da eseguirsi con personale dell'appaltatore in possesso delle qualifiche previste dal capitolato di gara;
- b. realizzare il programma di attività previsto nel progetto educativo favorendo l'inserimento, la socializzazione, la partecipazione di tutti;

- c. assicurare la sorveglianza garantendo la sicurezza dei bambini affidati;
- d. fornire il materiale allo svolgimento delle attività proposte, nel rispetto delle vigenti normative in materia sicurezza e tutela della salute;
- e. rilevare le presenze giornaliere dei bambini; segnalare al coordinatore del servizio per conto dell'impresa ogni difficoltà o problema rilevato durante lo svolgimento delle attività;
- f. curare i rapporti con i referenti degli Istituti scolastici e, ove necessario, con i genitori, con particolare attenzione nei casi di bambini diversamente abili o in situazione di disagio sociale;
- g. riordinare, al termine della giornata, il materiale, i giochi e le attrezzature utilizzate, così da facilitare lo svolgimento dei servizi di pulizia;
- h. garantire la figura di coordinare del servizio che dovrà occuparsi del coordinamento del servizio inteso come l'attività necessaria per garantire il corretto svolgimento di tutti gli aspetti del servizio oggetto dell'affidamento da svolgersi in stretta comunicazione, collaborazione e raccordo con l'Amministrazione e gli Istituti scolastici;

Il servizio è di norma attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle 8:30 e dalle ore 16:30 alle 17:30. E' necessario un numero minimo di iscritti per attivarlo: per i plessi con un numero di iscritti uguale o superiore a 100, il servizio è attivato per gruppi minimi di 10 utenti per attività (10 al pre-scuola; 10 al post-scuola) oppure in caso di plessi con numero di iscritti inferiore a 100, in presenza di un numero di domande almeno pari al 10% degli iscritti comunque non inferiore a 5 per attività (5 al pre-scuola; 5 al post-scuola).

B.2 -Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

- Specificazione della componente dell'offerta e degli standard quanti – qualitativi del servizio corrispondenti a obblighi di servizio pubblico/servizio universale

Per le sue caratteristiche il servizio di accoglienza scolastica di pre e/o post scuola è un servizio privo di mercato posto che il Comune di Prato lo ha assunto in proprio in via esclusiva, come dimostrato anche dalla riorganizzazione messa in atto dall'anno scolastico 2023/2024; riorganizzazione dalla quale consegue la totale unicità dell'offerta in tutti gli Istituti Comprensivi del territorio comunale e il totale assorbimento della domanda da parte del servizio comunale. Il servizio è offerto dal Comune allo scopo di garantire la massima accessibilità, continuità nell'erogazione, qualità e sicurezza. Il corrispettivo per il servizio è proporzionato in base all'Isee del nucleo familiare ed è totalmente gratuito per i disabili e per chi si avvale del servizio di trasporto scolastico. Il rapporto tra i costi e gli introiti del servizio nel triennio 2019-2021 si è attestato sulla media del 45,8% (55,5% nel 2019, 42,7% nel 2020 e 39,2% nel 2021). La garanzia di efficienza del sistema messo a punto si basa sul sostegno economico nei confronti delle famiglie che fruiscono del servizio. Il sostegno è erogato in base al valore ISEE del nucleo familiare nella forma della riduzione tariffaria. Le tariffe sono articolate sulla base del reddito, differenziate per fascia ISEE, per numero di figli iscritti al servizio. Trattandosi di sostegno economico alla famiglia e non al gestore del servizio le compensazioni sono pienamente conformi alla disciplina europea sugli aiuti di stato. Da quanto sopra si evince la totale assenza di remuneratività del servizio intesa come redditività anche solo potenziale, cioè come la possibilità di coprire i costi di gestione attraverso il conseguimento di un corrispettivo economico nel mercato. Nell'impossibilità di una gestione in economia la scelta del privato cui affidare la gestione avviene nel rispetto della normativa sulla concorrenza attraverso l'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica. Le modalità di svolgimento del servizio sono definite nel Capitolato Speciale di gara.

La qualità del servizio sarà misurata con successiva rilevazione. Non vi sono dati precedenti in quanto il servizio è gestito direttamente dal Comune dal 2023 e prima di tale data era direttamente erogato dagli istituti come già descritto al punto precedente.

Monitoraggio

Il monitoraggio dell'Amministrazione comunale avviene periodicamente con controllo sui risultati conseguiti nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'Aggiudicatario; tali controlli hanno lo scopo di verificare il rispetto della rispondenza delle attività svolte a quanto previsto dal Capitolato Speciale di gara e dagli standard di qualità del servizio.

E' prevista su base mensile la trasmissione dei dati riguardanti il numero delle ore effettivamente svolte, la presenza del personale impiegato ed il numero degli utenti. Sono previste riunioni periodiche tra l'Amministrazione ed il soggetto appaltatore nonché con gli Istituti Comprensivi per il necessario scambio,

coordinamento e valutazione delle attività e delle esperienze realizzate.

Sono previste visite senza preavviso durante lo svolgimento del servizio per verificare lo svolgimento del servizio ed il rispetto della normativa vigente e del Capitolato Speciale di gara.

Al termine di ogni anno educativo l'Appaltatore ha l'obbligo di redigere una relazione dettagliata concernente i dati quantitativi e qualitativi sugli interventi attuati dove si dia anche atto di quali attività siano state realizzate conformemente al programma di gestione presentato in sede di gara con una valutazione dei risultati raggiunti ed eventuali suggerimenti e proposte di miglioramento.

Sezione C - ELEMENTI NECESSARI alla relazione annuale di cui all'art. 30 Dlgs 201/2022

1. concreto andamento del servizio affidato dal punto di vista economico (negli ultimi tre anni)	Il numero medio degli iscritti relativamente agli anni scolastici 2020/2021-2021/2022 -2022/2023 è pari a n. 1303 iscritti. Il costo medio annuo pro capite è di euro 364,30. L'ampiezza territoriale del servizio è l'intero territorio comunale essendo il servizio svolto in tutte le scuole statali dell'infanzia e primarie di tutti gli istituti Comprensivi di Prato, nelle quali si raggiunge il numero minimo necessario per l'attivazione dello stesso.
2. rappresentazione della situazione dal punto di vista della qualità del servizio	La decorrenza del contratto di appalto è il 1° ottobre 2023. Dalla data di inizio del servizio sono state svolte due riunioni tra il Coordinatore gestionale dell'impresa, il RUP e il Direttore dell'esecuzione della Stazione Appaltante. Molteplici anche i contatti con gli Istituti scolastici per la migliore messa in atto organizzativa del servizio.
3. situazione rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio	Gli obblighi indicati nel Capitolato speciale di gara risultano al momento rispettati da parte dell'impresa.
4. oneri annuali a carico dell'ente per l'erogazione del servizio	(impegnato 2023) 186.560,58 – La cifra copre la spesa per il periodo 1 ottobre – 31 dicembre 2023
5. Situazione rispetto agli indicatori di cui agli articoli 7 e 8 del Dlgs 201/2022 (vedi allegato 02)	Per il servizio non sono stati definiti indicatori ex artt. 7 e 8 D. Lgs. 2021/2022.

**SCHEMA DI RELAZIONE PER LA RICOGNIZIONE E VERIFICA PERIODICA
sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali ex Art. 30 D.Lgs. 201/2022
ANNO 2023**

Sezione A - CONTESTO GIURIDICO

Oggetto dell'affidamento: Servizi integrativi

I servizi integrativi all'infanzia del Comune di Prato si compongono di Spazi Gioco (GiocaCipi Verde), Centri per Bambini e Famiglie (GiocaCipi Azzurro e GiocaCipi Arancio - Spazio Piccolissimo) e Laboratori estivi per Bambini e Famiglie (GiocaCipi in Erba). Obiettivo di questi servizi è il pieno sviluppo delle potenzialità dei bambini attraverso il coinvolgimento dei partecipanti in esperienze ludiche, espressive, psicomotorie tali da favorire, in relazione all'età, il loro equilibrio psico-fisico, le autonomie personali e gli apprendimenti.

Importo dell'affidamento: euro 1.265.859,11 – comprensivi di ulteriori servizi per un massimo del 20% - rinnovo – proroga tecnica – aggiornamento prezzi fino al 5% - **IVA e oneri per la sicurezza esclusi**

Tipologia dell'affidamento

Appalto di servizio

Modalità di affidamento

Affidamento tramite procedura ad evidenza pubblica (D. Lgs 201/2022 art. 14 comma 1 lett a)

Durata dell'affidamento

3 anni da ottobre 2022 ad agosto 2025 con possibile rinnovo annuale per un massimo di 3 anni

Contesto giuridico

- D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- Regolamento Regionale del 30 luglio 2013 n. 41/R, in materia di servizi educativi per la prima infanzia ed in particolare agli Art. 28 e seguenti e Art. 35 e seguenti
- D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- Regolamento Regionale del 30 luglio 2013 n. 41/R, in materia di servizi educativi per la prima infanzia ed in particolare agli Art. 28 e seguenti e Art. 35 e seguenti
- L.R. 26 luglio 2002, n.32 Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro
- Linee guida del Ministero della Salute di concerto con il Ministero delle Pari Opportunità e la Famiglia anno 2021
- Piano scuola 2021/2022 "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del sistema nazionale di istruzione" Le attività oggetto del presente Capitolato fanno riferimento e sono conformi ai seguenti documenti approvati dal Comune di Prato e reperibili sul sito istituzionale dell'Amministrazione:
- Regolamento dei Servizi Educativi approvato con D.C.C. n. 146 del 28.07.2003 e ss.mm.ii. • Cipi Nido approvato con D.D. n. 762 /2016
- Carta del Servizio di Asilo nido - approvata con DGC n° 34/2004 - nella versione attuale di cui alla D.C.C. n° 157/2009

Indicatori (solo per parcheggi, servizi cimiteriali, illuminazione votiva, impianti sportivi, trasporto scolastico)

Per il servizio non sono stati definiti indicatori ex artt. 7 8 D. Lgs. 2021/2022.

Sezione B - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 -Caratteristiche del servizio

I servizi integrativi all'infanzia del Comune di Prato si compongono di Spazi Gioco (GiocaCipì Verde), Centri per Bambini e Famiglie (GiocaCipì Azzurro e GiocaCipì Arancio - Spazio Piccolissimo) e Laboratori estivi per Bambini e Famiglie (GiocaCipì in Erba). Trattasi di servizi rientranti nell'ambito normativo del D. Lgs. n. 65/2017 e del Regolamento Regione Toscana n. 41/2013. Obiettivo di questi servizi è il pieno sviluppo delle potenzialità dei bambini attraverso il coinvolgimento dei partecipanti in esperienze ludiche, espressive, psicomotorie tali da favorire, in relazione all'età, il loro equilibrio psico-fisico, le autonomie personali e gli apprendimenti. L'esperienza ludica dei bambini fra loro e dei bambini e genitori/accompagnatori insieme è al centro di queste tipologie di servizio.

Nel Comune di Prato i servizi integrativi all'infanzia sono gestiti dal 2020 attraverso un contratto di appalto aggiudicato tramite procedura ad evidenza pubblica a soggetto operante in ambito socio-educativo. La durata dell'appalto è di anni tre a decorrere dal 2022 con possibilità di rinnovo di anno in anno per ulteriori 36 mesi.

L'affidamento in gestione dei Servizi Integrativi alla prima infanzia comprende ogni aspetto del servizio, attività educative, coordinamento pedagogico-gestionale, ausiliariato e pulizie dei locali e degli ambienti. Rimangono invece escluse la raccolta delle iscrizioni, la gestione delle ammissioni/rinunce, la riscossione delle quote di frequenza e la verifica sulla regolarità e la qualità dei servizi: tutti aspetti che restano di competenza dell'Amministrazione Comunale. I servizi integrativi si svolgono in appositi spazi di proprietà comunale in possesso dei requisiti funzionali e tecnici stabiliti dalla normativa regionale. Nel dettaglio i servizi sono così organizzati:

Il GiocaCipì Verde - Spazio Gioco è un **servizio educativo integrativo** rivolto a **bambini dai 18 ai 36 mesi**. Lo spazio è aperto da ottobre a giugno con possibilità di frequenza per due o tre mattine a settimana per 4 ore giornaliere in orario 8:30 – 12:30. Il servizio è attivato con un minimo di 10 iscritti di cui almeno il 70% residenti nel Comune di Prato.

Il GiocaCipì Azzurro è un centro per bambini e famiglie rivolto alle famiglie con **bambini dai 12 mesi fino ai tre anni**. Lo spazio è aperto da ottobre a giugno con frequenza due volte a settimana in orario pomeridiano dalle 16:30 alle 19:30. Il servizio è attivato con un minimo di 10 iscritti di cui almeno il 10% residenti nel Comune di Prato.

Il GiocaCipì Arancio è un **servizio educativo integrativo** rivolto alle famiglie con **bambini dai 3 ai 12 mesi**. Il servizio si svolge la mattina presso il Centro Righi prevede una frequenza di 2 volte a settimana il martedì e il giovedì dalle 9.00 alle 12.00. Il servizio è attivato con un minimo di 10 iscritti di cui almeno il 70% residenti nel Comune di Prato.

Il servizio di spazio gioco ha una tariffazione mensile, mentre i centri bambini e famiglie hanno una tariffazione annua.

I "Servizi Integrativi Estivi per bambini e famiglie" coinvolgono tutti i bambini e i genitori/accompagnatori che in estate restano in città, con un'offerta varia di laboratori, animazioni e giochi all'aperto proponendo diversi linguaggi espressivi. Scopo dell'attività è proporre un intrattenimento educativo, incentrato sulla relazione ludica adulto/bambino, che sfrutta in maniera particolare l'opportunità di stare all'aperto. La partecipazione è gratuita.

L'obiettivo finale è quello dell'erogazione di un servizio di qualità nell'ottica dello sviluppo delle potenzialità del bambino. I questionari di soddisfazione resi dagli utenti permettono di analizzare la qualità del servizio reso. I dati sono consultabili sul sito della statistica del Comune di Prato. La qualità del servizio viene misurata da alcuni parametri che sono poi oggetto di successiva rilevazione quali:

- accessibilità in merito alle informazioni inerenti il servizio;
- cura e gestione degli ambienti interni ed esterni;
- soddisfazione da parte degli utenti delle attività svolte;
- personale educativo e rapporto con il bambino;
- contributo delle attività proposte alla crescita e allo sviluppo del bambino
- possibilità e facilità di comunicare con l'Amministrazione in merito a reclami e suggerimenti.

B.2 -Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

- Specificazione della componente dell'offerta e degli standard quanti – qualitativi del servizio corrispondenti a obblighi di servizio pubblico/servizio universale

Ancorché con caratteristiche che li rendono assimilabili ad un servizio pubblico essenziale in quanto trattasi di attività assunta dal soggetto pubblico (titolare del servizio medesimo) che la gestisce indirettamente tramite un soggetto privato, i cui effetti perseguiti sono la garanzia di un servizio di qualità ad un prezzo accessibile, i servizi integrativi del Comune di Prato non possono definirsi un servizio pubblico a rilevanza economica posta la loro totale assenza di remuneratività intesa come redditività anche solo potenziale, cioè come la possibilità di coprire i costi di gestione attraverso il conseguimento di un corrispettivo economico nel mercato . Il rapporto tra costi sostenuti ed introiti si è attestata nel biennio 2020-2021 sulla media del 48% (48,7% nell'esercizio finanziario 2020, 47,2% nell'esercizio finanziario 2021).

La garanzia di efficienza del sistema messo a punto si basa sul sostegno economico nei confronti delle famiglie che fruiscono del servizio. Il sostegno è erogato in base al valore ISEE del nucleo familiare partendo da una tariffa intera. Le tariffe sono approvate annualmente dalla Giunta. I laboratori estivi sono gratuiti. Il servizio di Spazio Gioco è uno dei servizi per i quali è prevista l'assegnazione da parte della Regione Toscana, per l'anno educativo 2023/2024, dello sconto previsto dal contributo "Nidi Gratis". Trattandosi di sostegno economico alla famiglia e non alle strutture le compensazioni sono pienamente conformi alla disciplina europea sugli aiuti di stato.

Il Comune di Prato offre i servizi integrativi come offerta educativa qualificata alternativa al nido di infanzia a favore di quelle famiglie che non riescono o non desiderano iscrivere i propri figli al nido di infanzia, ma vogliono in ogni caso offrire loro occasioni stimolanti di socialità e di gioco al di fuori dell'ambiente familiare. Nell'impossibilità di una gestione in economia la scelta del privato cui affidare la gestione avviene nel rispetto della normativa sulla concorrenza attraverso l'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica. Le modalità di svolgimento del servizio sono definite nel Capitolato Speciale di gara.

Monitoraggio

L'Amministrazione esercita le proprie funzioni di monitoraggio nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'aggiudicatario oltre che funzioni di controllo e verifica. Vengono svolte riunioni periodiche tra il coordinatore pedagogico/gestionale e l'Amministrazione per il necessario scambio, coordinamento e valutazione delle attività e delle esperienze realizzate. L'Amministrazione Comunale esercita periodicamente le proprie funzioni di controllo nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'Aggiudicatario. Tali controlli hanno lo scopo di verificare il rispetto degli standard di qualità nel campo della cura e dell'educazione dell'infanzia nei servizi integrativi affidati. Vengono effettuate visite senza preavviso durante lo svolgimento del servizio per verificare lo svolgimento del servizio ed il rispetto della normativa vigente e del Capitolato d'appalto.

L'Amministrazione Comunale rileva annualmente la soddisfazione delle famiglie utenti attraverso la customer satisfaction tramite apposite schede che l'appaltatore dovrà somministrare agli utenti e riconsegnare all'Amministrazione una volta compilate. L'Affidatario ha l'obbligo di presentare al termine dell'anno educativo di riferimento una relazione dettagliata concernente i dati quantitativi e qualitativi sugli interventi attuati dove si dia anche atto di quali attività siano state realizzate conformemente al programma di gestione presentato in sede di gara con una valutazione dei risultati raggiunti.

Sono previsti altresì, in qualsiasi momento controlli in merito al rispetto di tutte le normative di riferimento, delle disposizioni definite nel Capitolato ed in particolare riguardanti la sicurezza, la privacy ed il contratto di lavoro dei dipendenti.

Le rilevazioni del customer satisfaction sono raccolte e pubblicate sul sito dedicato alla statistica del Comune di Prato.

Sezione C - ELEMENTI NECESSARI alla relazione annuale di cui all'art. 30 Dlgs 201/2022

1. concreto andamento del servizio affidato dal punto di vista economico (negli ultimi tre anni)	La media è calcolata prendendo a riferimento il biennio 2022 e 2023. Numero medio utenti spazio gioco: 46,5 Numero medio utenti centri bambini e famiglie: 32
--	---

	Costo medio pro capite sul biennio € 1.689,63
2. rappresentazione della situazione dal punto di vista della qualità del servizio	Il servizio è costantemente monitorato, con verifiche e riunioni periodiche fra il coordinamento pedagogico ed organizzativo del Comune di Prato, gli operatori e il coordinatore pedagogico del soggetto esecutore. Le indagini di customer satisfaction relativa agli anni 2021/2022/2023 hanno un punteggio medio di 5,30/6.
3. situazione rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio	Gli obblighi indicati nel Capitolato speciale di gara risultano al momento rispettati da parte dell'impresa.
4. oneri annuali a carico dell'ente per l'erogazione del servizio	(impegnato 2023): 139.267,82
5. Situazione rispetto agli indicatori di cui agli articoli 7 e 8 del Dlgs 201/2022 (vedi allegato 02)	Per il servizio non sono stati definiti indicatori ex artt. 7 e 8 D. Lgs. 2021/2022.

Relazione ai sensi dell'art. 14, co. 1, D. Lgs. 201/2022 della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica afferenti gli impianti sportivi del Comune di Prato

Premesse:

Il recente D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, ha introdotto una serie di disposizioni normative volte al riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. In particolare, all'articolo 30, comma 1, è prevista una ricognizione periodica in capo all'ente affidante da cui si rilevi il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi di contratto di servizio, anche tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9 del medesimo D. Lgs. 201/2022.

Ciò considerato, il Servizio Patrimonio e Sport, in quanto competente per la gestione degli impianti sportivi comunali redige il presente documento con riferimento appunto alle forme di affidamento degli impianti sportivi medesimi, limitando l'analisi degli impianti sportivi comunali a rilevanza economica c.d. anche "di interesse economico generale" così come individuati all'art. 1 del D. Lgs. 201/2022 che definisce l'ambito applicativo della disciplina a questi servizi, non anche a quelli c.d. "privi di interesse economico generale".

Tale ultima precisazione appare necessaria a delimitare i contorni del presente documento in quanto l'Amministrazione Comunale è proprietaria di innumerevoli impianti sportivi dei quali tuttavia soltanto una parte - numericamente di gran lunga minoritaria – appare avere una potenziale rilevanza economica.

Ciò nonostante tutte le procedure di affidamento dei rapporti convenzionali oggi in essere (che si sono concretati in concessioni di servizio o, in taluni casi, concessioni di costruzione e gestione) sono state effettuate ai sensi del codice dei contratti pubblici – a prescindere da preventive verifiche sulla sussistenza o meno delle condizioni di effettiva rilevanza economica – in ragione di una interpretazione stringente che veniva data dall'Ufficio dell'art. 164, co. 3, del D. Lgs. 50/2016; interpretazione tale per cui i servizi non economici di interesse generale non rientrando nell'ambito di applicazione della Parte del codice dedicata alle concessioni sarebbero

stati, pertanto, da assoggettare (senza possibili alternative ad una gestione diretta) al regime di affidamento dell'appalto pubblico parimenti disciplinato in punto di procedura dalla Parte II del medesimo Codice Appalti.

Sul punto tuttavia la recente giurisprudenza amministrativa (da ultimo il Consiglio di Stato, sez. V, 18/08/2021 n. 5915), confermando l'ammissibilità di procedure di affidamento pur ad evidenza pubblica ma esulanti dalla disciplina eurounitaria in materia di appalti pubblici, per gli impianti sportivi privi di rilevanza economica, ha chiarito che:

“[OMISSION] Il servizio di interesse generale è “non economico” ai sensi e per gli effetti dell’art. 164 del Codice dei contratti pubblici quando non può essere fonte di remunerazione perché il mercato non è in grado o non è interessato a fornire le prestazioni che ne sono oggetto. Per gli impianti sportivi si è chiarito in giurisprudenza che la redditività “deve essere apprezzata caso per caso, con riferimento alla soluzione organizzativa prescelta dall’ente locale per soddisfare gli interessi della collettività, alle specifiche modalità della gestione, ai relativi costi ed oneri di manutenzione, alla struttura tariffaria (libera od imposta) per l’utenza, alla disciplina delle quote sociali, alla praticabilità di attività accessorie etc.” (così Cons. Stato, V, n. 858/21 citata).

[OMISSION] per l'affidamento degli impianti sportivi aventi rilevanza economica, si segue il già detto modello della concessione di servizi, ai sensi dell'art. 164, comma 2, e dell'art. 3, comma 1, lett. vv), del Codice dei contratti pubblici; per l'affidamento degli impianti non aventi rilevanza economica si segue il modello della concessione strumentale di bene pubblico ovvero della relativa gestione, sottratta all'applicazione del Codice dei contratti pubblici, in coerenza con la previsione dell'art. 164, comma 3, a meno che l'ente locale non preferisca fare ricorso all'appalto di servizi ai sensi degli artt. 140 e seg. dello stesso Codice (cfr. Cons. Stato, V, n. 858/2021, che richiama la delibera ANAC 14 dicembre 2016, n. 1300).”

Alla luce della univoca interpretazione sopra riportata l'Ufficio ha ritenuto di di poter suddividere gli impianti sportivi di proprietà comunale in tre grandi sottogruppi ovvero:

1. Impianti per i quali è già possibile accertare la sussistenza della condizione di rilevanza economica e che, come tali, sono oggetto della presente relazione);
2. impianti, che per le loro caratteristiche strutturali, tipologia di utenza e impossibilità di praticare attività accessorie,), è già possibile qualificare come impianti privi di rilevanza economica (quali ad esempio i piccoli campi all'aperto territoriali, i bocciodromi, ecc.)
3. Impianti per i quali, all'approssimarsi della scadenza dei rapporti concessori in essere, sarà necessario procedere ad una attenta disamina della redditività anche in ragione delle scelte gestionali che

l'ente comune riterrà di fare per garantire l'erogazione del SPL. Tra questi ultimi, una menzione a parte deve essere fatta con riferimento agli impianti sportivi oggetto di concessione di costruzione e gestione (quali i campi da calcio "Chiavacci", "Conti", "Faggi" e il Centro Tennis di Grignano) laddove la realizzazione degli interventi programmati potrebbe incidere in maniera determinante sulla capacità di produrre reddito. Si tratta comunque di impianti regolati da concessioni pluriennali la cui durata è stata calcolata al fine di consentire l'ammortamento dell'investimento e che pertanto prevedono scadenze lontane nel tempo (rispettivamente nell'anno 2041, 2034, 2034 e 2031).

La presente relazione e le correlate schede descrittive dei servizi sono riferite pertanto a quegli impianti sportivi che, sulla base di una valutazione di ragionevolezza, sono ad oggi verosimilmente da inquadrarsi come di interesse economico generale.

Inoltre, attesa l'innovatività della disciplina in parola, ivi compreso il recente provvedimento del Ministero delle Imprese e del Made in Italy n. 639 del 31/08/2023 recante anche uno schema contenente gli indicatori di qualità del servizio, si premette sin d'ora che soltanto a partire dal prossimo aggiornamento della ricognizione di cui al succitato art. 30 si sarà in grado di relazionare puntualmente anche in ordine alla qualità del servizio tenendo conto degli indicatori individuati nel suddetto provvedimento n. 639/2023.

Per completezza di informazione, si rende noto che il Servizio Patrimonio e Sport gestisce altresì l'utilizzo degli spazi di palestre scolastiche comunali che sono tuttavia assegnate per legge all'Istituzione scolastica, limitandosi la suddetta assegnazione spazi ad attività sportive in orario extrascolastico soggetta a tariffa riscossa a cura di un concessionario in uso e gestione che, trattenuto un importo a rimborso forfettario per gli oneri di custodia, pulizia e minuta manutenzione, riversa all'Amministrazione Comunale.

Premesso quanto sopra si evidenzia che, al netto delle verifiche circa la rilevanza economica che dovranno essere svolte in fase istruttoria delle procedure di affidamento man mano che le vigenti concessioni andranno a scadenza, ad oggi si ritiene "a rilevanza economica" le concessioni per la gestione dei seguenti impianti sportivi:

- Stadio "Lungobisenzio";
- Impianti natatori comunali "Via Roma", "Galilei", "Gescal", "San Paolo", "Jolo", "Mezzana"
- Palazzetto dello Sport;
- Campi da calcetto di Jolo;
- Campo da tennis Etruria;
- Campo da tennis Costa Azzurra.



Si rinvia alle schede in allegato riferite a ciascuna delle concessioni di servizio di interesse economico generale.

Il Dirigente del Servizio Patrimonio e Sport
Dott.ssa Valentina Pacini

**ALLEGATO A RELAZIONE PER LA RICOGNIZIONE E VERIFICA PERIODICA
sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali ex Art. 30 D.Lgs. 201/2022
ANNO 2023 – STADIO “LUNGOBISENZIO”**

Sezione A - CONTESTO GIURIDICO

Oggetto dell'affidamento

Il servizio riguarda la concessione di gestione funzionale dell'impianto di calcio "Lungobisenzio" di proprietà del Comune di Prato. La gestione funzionale dell'impianto sportivo comprende le attività di erogazione di servizi sportivi, di servizi di pulizia, custodia, sorveglianza e la manutenzione ordinaria degli spogliatoi, degli spazi e delle attrezzature sportive, pagamento delle utenze ed effettuazione della programmazione sportiva ai sensi del Regolamento comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi.

Importo dell'affidamento

Il valore stimato dell'affidamento al netto dell'IVA è pari ad € 1.622,250,00

Tipologia dell'affidamento

Concessione di servizio

Modalità di affidamento

Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (d. lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a)

Durata dell'affidamento

Durata contratto anni 5, eventualmente rinnovabile per ulteriori 5. Decorrenza dal 25/01/2022.

Contesto giuridico

La concessione di servizi in esame è stata affidata ai sensi del previgente D. Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici", della Legge regionale 27 febbraio 2015, n. 21 "Promozione della cultura e della pratica delle attività sportive e ludico-motorie-ricreative e modalità di affidamento degli impianti sportivi" , del regolamento attuativo 5 luglio 2016, n. 42/R "Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2015, n. 21 (Promozione della cultura e della pratica delle attività sportive e ludico-motorio-ricreative e modalità di affidamento degli impianti sportivi)" nonché del vigente Regolamento comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi approvato con D.C.C. n. 24/2011 e ss.mm.ii.

Indicatori (solo per parcheggi, servizi cimiteriali, illuminazione votiva, impianti sportivi, trasporto scolastico)

Si rappresenta l'impossibilità di raccolta delle informazioni pregresse, e si dà comunque atto che il dato di misurazione sarà monitorato a partire dal prossimo anno 2024.

Sezione B - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 -Caratteristiche del servizio

La concessione in gestione dell'impianto sportivo, per la quale il concessionario è tenuto al versamento di un canone annuo pari ad € 5.010,00 (oltre IVA), comprende le prestazioni tipiche della gestione di uno stadio per la pratica calcistica, garantendo la disponibilità dell'impianto per la disputa delle gare ufficiali di campionato FIGC – Lega Nazionale Dilettanti da parte delle squadre di calcio cittadine che militano nei livelli Eccellenza e Serie D. Il gestore svolge la programmazione e coordinamento dell'attività sportiva in relazione ai criteri fissati dall'Amministrazione comunale e provvede alla direzione amministrativa, tecnica e organizzativa della struttura.

Il concessionario gestisce i campionati e gli eventi organizzati sull'impianto nel rispetto della normativa specifica di settore e delle prescrizioni dell'autorità di pubblica sicurezza e spettacolo. Questi si occupa altresì della raccolta delle sponsorizzazioni e delle pubblicità.

La concessione prevede altresì che l'attività sportiva possa essere integrata con manifestazioni non sportive nel rispetto delle prescrizioni e delle norme di sicurezza previste per la capienza dell'impianto.

Con riferimento agli obblighi di servizio stabiliti in contratto, precisato che per i medesimi non esistono in concessione forme compensative, si elencano di seguito i principali:

- conduzione della struttura nel rispetto delle norme nazionali e regionali circa le condizioni

- igienico – sanitarie delle strutture e i presidi di sicurezza dell'impianto;
- assunzione del ruolo e degli obblighi del datore di lavoro ai sensi del D. Lgs 81/2008, e oneri manutentivi derivanti;
 - rispetto del DM 18 marzo 1996 e s.m.i “Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e del DPR 151/2011;
 - servizio di custodia e sorveglianza dell'impianto, delle attrezzature e dei servizi annessi;
 - pulizia giornaliera dell'intero complesso e delle pertinenze (ad esempio campo gioco, tribune, spogliatoi, servizi per il pubblico e aree di pertinenza, aree a comune ecc) con adeguate attrezzature;
 - intestazione e pagamento delle utenze;
 - cura e manutenzione ordinaria dell'impianto che comprende tutti gli interventi da attuare con continuità, al fine di garantire il buon funzionamento di tutte le attività, la sicurezza degli utenti e il decoro dell'impianto;
 - cura e manutenzione ordinaria delle aree scoperte e delle aree verdi di pertinenza;
 - garantire l'uso gratuito dell'impianto in favore dell'Amministrazione Comunale per 10 giorni l'anno;
 - gestione degli eventi/manifestazioni, sportive e non, garantendo il presidio, la sorveglianza, la responsabilità e la gestione delle emergenze, secondo le prescrizioni delle autorizzazioni di esercizio dell'impianto e qualunque altra prescrizione prevista;
 - gestione dei punti ristoro presenti nell'impianto in virtù delle normative di settore;
 - riscossione tariffe e ingressi al pubblico;
 - garanzia dell'equilibrio economico-finanziario della gestione dell'impianto.

B.2 -Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

Con riferimento agli obblighi di servizio pubblico specificati nel contratto di concessione, precisato che per i medesimi non esistono forme compensative, si evidenzia che il gestore è tenuto a garantire il massimo utilizzo e la fruibilità dell'impianto sportivo secondo i criteri propri dell'uso pubblico, con l'obiettivo di valorizzare l'impianto in virtù delle sue caratteristiche e peculiarità nonché è tenuto a garantire per quanto possibile le attività in campo giovanile, federale, promozionale, compatibilmente con la condizioni manutentive del campo.

L'attività sportiva può essere integrata con manifestazioni non sportive (eventi e manifestazioni) nel rispetto delle prescrizioni e delle norme di sicurezza previste per la capienza dell'impianto.

L'attività sportiva deve essere compatibile con l'utilizzabilità del campo in erba, l'impianto è dotato di un campo centrale, il cui manto deve essere preservato per lo svolgimento del campionato e dell'attività federale.

Nello stabilire il piano di utilizzo dell'impianto oggetto della concessione il concessionario è tenuto a:

- rispettare quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento Comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi di cui al DCC 24/2011 e s.m.i e i provvedimenti di indirizzo per le stagioni sportive in vigenza di concessione;
- effettuare la programmazione sportiva contemporando le esigenze della propria associazione con le richieste degli altri soggetti, singoli o associati, operanti nell'ambito della disciplina sportiva del calcio;
- utilizzare l'impianto per i vari campionati, sia per le partite che per gli allenamenti, compatibilmente con le condizioni del manto erboso del campo centrale;
- utilizzare per quanto disponibile e compatibilmente con le condizioni dei manti, l'impianto per attività giovanile, promozionale e di avviamento;
- garantire un pluralismo associativo, assicurando l'uso del campo sussidiario nella fascia serale

(20.00/23.00) da parte di associazioni sportive/enti di promozione che ne facciano richiesta;

- garantire un'apertura minima dell'impianto dalle 9.00 alle 22.00 dal lunedì al venerdì, sabato e domenica per campionati e tornei;
- garantire l'operatività dell'impianto per tutta la stagione sportiva salvo la necessità di chiudere la struttura in caso di manutenzione o pulizie straordinarie incompatibili con l'esercizio dell'attività, fino ad un massimo di 30 giorni ripartiti anche in più periodi;
- garantire all'amministrazione l'uso gratuito dell'impianto sportivo per almeno 10gg all'anno per lo svolgimento di eventi/manifestazioni/attività, che l'amministrazione dovrà comunicare almeno 15 giorni prima dell'evento. In questi 10 giorni l'amministrazione ha facoltà di programmare eventi/manifestazioni/attività, quali: attività sportive varie (calcio, rugby, ecc..), che richiedono caratteristiche specifiche non presenti in altri impianti sul territorio comunale, oltre che attività di promozione e intrattenimento.

La programmazione dell'uso dell'impianto deve avvenire nel rispetto dei criteri previsti dall'art. 6 del Regolamento per la concessione e l'uso degli impianti sportivi comunali e dagli atti di indirizzi da esso previsto per ogni anno di programmazione da applicarsi agli impianti sportivi comunali. La bozza di programmazione sportiva dovrà essere trasmessa all'Amministrazione per l'acquisizione di un nulla osta . Ogni variazione e modifica della programmazione settimanale in corso di anno, dovrà essere prontamente approvata dall'amministrazione. Per le successive stagioni sportive, il concessionario è tenuto a comunicare all'U.O.C. Servizi sportivi il piano di utilizzo dell'impianto.

Il Comune si riserva di disporre e/o modificare l'utilizzo/programmazione dell'impianto sportivo per periodi limitati o transitori, per far fronte a problemi contingenti di disponibilità di altre strutture per salvaguardare l'attività sportiva cittadina.

Monitoraggio

Viene effettuato un monitoraggio periodico, a cadenza annuale sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali attraverso richiesta di relazione sugli aspetti quali-quantitativi del servizio svolto.

Sezione C - ELEMENTI NECESSARI alla relazione annuale di cui all'art. 30 D. lgs. 201/2022

1. concreto andamento del servizio affidato dal punto di vista economico (negli ultimi tre anni)

Il prospetto contabile relativo al primo anno di gestione dell'impianto in oggetto (2022) evidenzia un minimo scarto negativo che va tuttavia valutato in una prospettiva di avvio attività e che necessariamente dovrà essere raffrontato con la gestione negli anni successivi a partire da quella 2023 in fase di chiusura.

Nel corso dell'anno 2022 sono state svolte all'interno dell'impianto le seguenti attività:
- allenamenti e potenziamento fisico della prima squadra dal lunedì al sabato per una media di 4 ore al giorno: n. 40 persone circa ogni giorno, quindi adulti maggiorenni;
- allenamenti scuola calcio nei giorni di lunedì e giovedì dalle 17:30 alle 19:30: n. 30 bambini circa di annate dal 2014 al 2017; le attività sono cominciate nel mese di settembre 2022 e quindi complessivamente nel 2022 sono state interessati i mesi di settembre, ottobre ,novembre e dicembre

	<p>2022 perché la scuola calcio è stata fondata il 01.07.2022;</p> <ul style="list-style-type: none"> - gare scuola calcio rivolte alle annate tra il 2014 e il 2017: due sabati al mese per almeno 4ore: n. 50 bambini circa di varie annate; le attività sono cominciate nel mese di settembre2022 e quindi complessivamente nel 2022 sono state interessati i mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre 2022 perché la scuola calcio è stata fondata il 01.07.2022; - gare casalinghe del campionato di serie D cui partecipa la prima squadra: due domeniche al mese per almeno 5 ore: n. 50 atleti compresi i calciatori della squadra avversaria oltre ai 20circa membri dello staff tecnico di entrambe le squadre per ogni gara; - recuperi infrasettimanali delle partite di campionato di serie D: n. 8 gare per almeno 5 ore:n. 50 atleti compresi i calciatori della squadra avversaria oltre ai 20 circa membri dello staff tecnico di entrambe le squadre per ogni gara; - partite infrasettimanali di coppa Italia: n. 2 per almeno 5 ore: n. 50 atleti compresi i calciatori della squadra avversaria oltre ai 20 circa membri dello staff tecnico di entrambe le squadre per ogni gara; - partite juniores nazionali: n. 2 per almeno 5 ore: n. 50 atleti compresi i calciatori della squadra avversaria; - gare amichevoli n. 2 per 5 ore: n. 50 atleti compresi i calciatori della squadra avversaria oltre ai 20 circa membri dello staff tecnico di entrambe le squadre per ogni gara partite juniores nazionali: n. 2 per almeno 5 ore: n. 50 atleti compresi i calciatori della squadra avversaria. <p>A queste attività, nei mesi di giugno e luglio 2022 si sono aggiunte le attività rivolte al reclutamento di nuovi tesserati con open day rivolti ai non tesserati per una media di ore 8ore settimanali e con una frequenza di circa 20 bimbi al giorno.</p> <p>Il numero di fruitori per lo svolgimento di attività sportiva per l'anno 2022 è stato di circa 1600 persone.</p> <p>Il totale annuo complessivo delle ore per lo svolgimento di attività sportiva per l'anno 2022 è stato di circa 1500 ore.</p>
2. rappresentazione della situazione dal punto di vista della qualità del servizio	Dalla gestione non sono finora emerse criticità nell'erogazione del servizio.
3. situazione rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio	Dalla gestione non sono finora emerse violazioni nel rispetto degli obblighi di servizio
4. oneri annuali a carico dell'ente per	Nessun onere a carico dell'Ente

l'erogazione del servizio	
5. Situazione rispetto agli indicatori di cui agli articoli 7 e 8 del Dlgs 201/2022 (vedi allegato 02)	Si rappresenta l'impossibilità di raccolta delle informazioni pregresse, e si dà comunque atto che il dato di misurazione sarà monitorato a partire dal prossimo anno 2024.

ALLEGATO A RELAZIONE PER LA RICOGNIZIONE E VERIFICA PERIODICA
sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali ex Art. 30 D.Lgs. 201/2022
ANNO 2023 – IMPIANTI NATATORI
Sezione A - CONTESTO GIURIDICO

Oggetto dell'affidamento

Il servizio ha ad oggetto la gestione e la conduzione delle sei piscine comunali (Iolo, Galilei, Gescal, San Paolo, Mezzana, Via Roma) nonché delle due palestre scolastiche attigue alle piscine Gescal e San Paolo.

Importo dell'affidamento

Il valore stimato dell'affidamento al netto dell'IVA è pari ad € 5.425.600,00, oltre IVA

Tipologia dell'affidamento

Concessione di servizio

Modalità di affidamento

Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (d. lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a)

Durata dell'affidamento

Durata contratto un anno, eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno. Decorrenza del contratto dal 01/01/2020, successivamente prorogato ex lege per due anni in attuazione della disciplina di cui al D.L. 34/2020 (DD n. 3497/2020 e n. 3790/2021) nonché in attuazione del D.L. 198/2022 fino al 31/12/2024 (DD. n. 100/2023).

Contesto giuridico

La concessione di servizi in esame è stata affidata ai sensi del previgente D. Lgs. 50/2016 *“Codice dei contratti pubblici*, della Legge regionale 27 febbraio 2015, n. 21 *“Promozione della cultura e della pratica delle attività sportive e ludico-motorie-ricreative e modalità di affidamento degli impianti sportivi”*, del regolamento attuativo 5 luglio 2016, n. 42/R *“Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2015, n. 21 (Promozione della cultura e della pratica delle attività sportive e ludico-motorio-ricreative e modalità di affidamento degli impianti sportivi)”* nonché del vigente Regolamento comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi approvato con D.C.C. n. 24/2011 e ss.mm.ii.

Indicatori (solo per parcheggi, servizi cimiteriali, illuminazione votiva, impianti sportivi, trasporto scolastico)

Si rappresenta l'impossibilità di raccolta delle informazioni pregresse, e si dà comunque atto che il dato di misurazione sarà monitorato a partire dal prossimo anno 2024.

Sezione B - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 -Caratteristiche del servizio

La gestione e conduzione del servizio sugli impianti natatori, per il quale il concessionario è tenuto alla corresponsione di un canone concessorio annuo calcolato nel 2% dei ricavi operativi gestionali di concessione, comprende le prestazioni tipiche della gestione di impianti natatori che si concretano nell'affitto spazi a società sportive natatorie, nell'organizzazione diretta di attività corsistica, nell' accesso al pubblico con applicazione di tariffa.

Il gestore svolge la programmazione e coordinamento dell'attività sportiva in relazione ai criteri fissati dall'Amministrazione comunale e provvede alla direzione amministrativa, tecnica e organizzativa della struttura. Provvede altresì:

- alla pulizia giornaliera dell'intero complesso e delle pertinenze;
- alla manutenzione ordinaria degli impianti natatori che comprende tutti gli interventi da attuare con continuità, al fine di conservare le piscine nelle migliori condizioni e di garantire il buon funzionamento di tutte le attività, la sicurezza degli utenti e il decoro dei centri natatori;
- alla cura e manutenzione delle aree verdi di pertinenza del complesso natatorio laddove presente;
- alla gestione di bar, punto ristoro e distributori automatici di alimenti e bevande dove presenti;

- alla direzione amministrativa, tecnica e organizzativa;
- alla assistenza bagnanti;
- alla cassa e distribuzione chiavi armadietti/spogliatoi;
- apertura, chiusura e sorveglianza degli impianti;
- custodia e funzionamento degli impianti natatori, delle attrezzature e dei servizi annessi compreso il periodico controllo della conformità della qualità delle acque di balneazione alle specifiche normative sanitarie;
- conduzione e gestione di tutti gli impianti tecnologici;
- pagamento delle utenze necessarie al funzionamento dell'impianto per le piscine di Mezzana, Via Roma, Galilei e Iolo. Per i complessi di San Paolo e Gescal, l'Amministrazione provvede direttamente al pagamento delle utenze.

Si precisa che l'impianto sportivo di via Roma si connatura come parco acquatico all'aperto; lo stesso si compone di 1 vasca da 50 mt scoperta (che viene coperta da pallone pressostatico durante la stagione invernale per garantire l'allenamento delle società agonistiche) da 1 vasca da 25 mt scoperta e da nr. 2 vaschette ludiche scoperte per bambini. La tipologia propria di questo impianto lo rende un importante punto di aggregazione per le famiglie nei mesi estivi assolvendo a funzioni pubbliche non solo di carattere sportivo ma prettamente sociale.

B.2 -Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

Con riferimento agli obblighi di servizio stabiliti in contratto, si elencano di seguito i principali.

Il Concessionario è tenuto a gestire gli impianti natatori garantendone il massimo utilizzo e la fruibilità secondo criteri propri dell'uso pubblico.

L'utilizzo degli impianti dovrà avvenire tenendo conto della vocazione di alcuni di essi e, nello specifico, l'uso esclusivo della piscina di Via Roma in assetto invernale da parte dell'agonismo cittadino e l'uso prevalente della piscina Gescal da parte di attività di riabilitazione autonomia. La prevalenza d'uso deriva da caratteristiche tecniche e strutturali che rendono gli impianti adeguati e quasi esclusivamente dedicati a tali attività.

Ulteriori obblighi di servizio consistono:

- nel prevedere per ciascun impianto una sospensione annuale non superiore a trenta giorni, ripartiti anche in più periodi, per consentire all'Amministrazione Comunale operazioni di manutenzione straordinaria e al concessionario stesso interventi di pulizia e riparazioni in linea con le norme regionali e sanitarie;
- nel garantire un'apertura minima delle piscine dalle 8.00 alle 22.00 (dal lunedì al venerdì), dalle 8.00 alle 19.00 (il sabato);
- nel garantire l'apertura domenicale di almeno un impianto nella fascia oraria 9.00 – 13.00;
- nello svolgere e coordinare le attività relative all'utilizzazione degli impianti natatori in modo che siano condotte le seguenti attività considerate quali minime da garantire:
 - corsi di avviamento al nuoto;
 - corsi di nuoto/fitness per adulti;
 - nuoto libero;
 - nuoto agonistico;
 - pallanuoto, giovanile e agonistica;
 - attività riabilitativa e idroterapeutica;
 - attività per anziani;

- attività per portatori di handicap;
- ore di nuoto in orario scolastico per gli alunni delle scuole del Comune Capoluogo, che saranno gratuiti per gli istituti fino al di secondo grado inferiore, come previsto dal tariffario comunale;
- corsi per attività subacquea;
- corsi per attività di salvamento.

Il concessionario nell'utilizzo degli spazi acqua a disposizione dovrà comunque garantire alla libera balneazione:

- la disponibilità di corsie su un minimo di tre impianti due giorni a settimana nella fascia oraria 11.00 – 15.00 / 19.30 – 21.30 (dal lunedì al venerdì);
- la disponibilità di corsie su almeno un impianto nella fascia oraria 9.00-13.00 (il sabato e la domenica).

Il concessionario è tenuto a favorire l'uso delle piscine da parte delle società sportive attualmente fruitorie degli impianti natatori e garantire la disponibilità di spazi acqua per le scuole durante l'orario scolastico alle tariffe stabilite dall'amministrazione.

Inoltre il concessionario è tenuto a gestire le palestre Gescal e San Paolo garantendone il massimo utilizzo e la fruibilità secondo criteri propri dell'uso per la promozione culturale e sportiva in genere. L'attribuzione degli spazi palestra dovrà essere effettuata in base ai criteri stabiliti dal vigente Regolamento comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi e quindi, in particolare:

- garantire un'apertura minima giornaliera della palestra dalle 8.00 alle 23.00 dal lunedì al venerdì e dalle 8.00 alle 19.00 il sabato laddove ci siano richieste di utilizzo;
- promuovere e coordinare tutte le forme di attività motoria e ricreativa compatibili con la natura dell'impianto sportivo garantendo l'utilizzo:

- della Palestra Gescal agli studenti dell'Istituto comprensivo Don Milani dalle ore 8.00 alle 17.00 dal lunedì al venerdì;
- della Palestra San Paolo agli studenti dell'Istituto comprensivo Buricchi e dell'Istituto secondario Cicognini-Rodari, in virtù di un protocollo di intesa tra Comune e Provincia che regola l'utilizzo dei due istituti, dalle ore 8,00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì;
- alle associazioni e società sportive, nell'orario non riservato alla scuola, per attività in favore di giovani, disabili e anziani, a attività agonistica, sulla base delle richieste pervenute.

La concessione prevede come forma compensativa di tipo finanziario finalizzata a garantire l'equilibrio economico finanziario una corresponsione annuale in favore del concessionario pari ad € 506.000,00 oltre IVA.

Da segnalare che, in aggiunta alla previsione del succitato contributo alla gestione, negli scorsi anni si è provveduto al riconoscimento di ulteriori compensazioni, tra cui le proroghe di legge prescritte dai citati D.L. 34/2020 e 198/2022, nonché la corresponsione di:

- € 250.000,00 per riequilibrio gestione a fronte delle limitazioni introdotte per stato emergenza COVID 19 nel corso dell'anno 2020 (DD n. 3497/2020),
- € 342.000,00 per riequilibrio gestione a fronte delle limitazioni introdotte per stato emergenza COVID 19 nel corso dell'anno 2021 (DD 855/2022),
- € 109.800,00 per caro energia anno 2022 (DD. n. 3322/2022)
- € 223.360,00 per ulteriori riequilibri nella gestione 2020/2021 derivanti dall'emergenza COVID 19

<p>oltre che dalle chiusure degli impianti natatori di "Jolo" e "Galilei" per necessità di interventi manutentivi e/o di ristrutturazione.</p>	
<p>Monitoraggio</p>	
<p>Il rapporto con il concessionario è costante. Viene effettuato un monitoraggio periodico, a cadenza annuale sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali attraverso richiesta di relazione sugli aspetti quali-quantitativi del servizio svolto.</p>	
<p>Sezione C - ELEMENTI NECESSARI alla relazione annuale di cui all'art. 30 Dlgs 201/2022</p>	
1. concreto andamento del servizio affidato dal punto di vista economico (negli ultimi tre anni)	L'andamento economico del servizio nel triennio 2020/2022 ha risentito ampiamente della chiusura degli impianti causa emergenza COVID-19, registrandosi comunque valori progressivamente crescenti che, con sufficiente valore indicativo, si possono riferire ai ricavi da biglietti d'ingresso (€ 175.737,59 nel 2020, € 192.260,96 nel 2021, € 234.712,67 nel 2022) ovvero, ancora, dai ricavi da noleggio corsie (€ 161.571,99 nel 2020, € 212.050,77 nel 2021, € 285.874,41 nel 2022).
2. rappresentazione della situazione dal punto di vista della qualità del servizio	Ferme le carenze strutturali concernenti lo stato attuale dell'impiantistica strumentale al servizio (chiusura piscina di Iolo per necessità di manutenzione straordinaria urgente e limitazione dell'uso della vasca da 50 mt. di Via Roma per crollo del pallone riparato soltanto nello scorso mese di ottobre 2023), non si rilevano criticità in relazione alla qualità del servizio erogato dal Concessionario. Si rinvia all'allegata relazione riepilogativa del gestore circa gli standard di qualità del servizio.
3. situazione rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio	Non si rilevano violazione agli obblighi di servizio pubblico sanciti nel contratto di concessione.
4. oneri annuali a carico dell'ente per l'erogazione del servizio	Previsto il contributo annuale di € 506.000 (oltre IVA) come da ultimo integrato mediante contributo per riequilibrio finanziario di complessivi € 275.800,00 (DD. 3215/2023 - proposta alla data del 23/11/2023 in fase di finanziamento-)Riequilibrio resosi necessario per far fronte ai mancati incassi delle piscine chiusure per interventi manutentivi
5. Situazione rispetto agli indicatori di cui agli articoli 7 e 8 del Dlgs 201/2022 (vedi allegato 02)	Si rappresenta l'impossibilità di raccolta delle informazioni pregresse, e si dà comunque atto che il dato di misurazione sarà monitorato a partire dal prossimo anno 2024.



CENTRO GIOVANILE DI FORMAZIONE SPORTIVA

Società Sportiva Dilettantistica

Via Fabbroni, 3/9 - 59100 PRATO - Tel. 0574/43621 - Fax 0574/30635
Web: www.cgfs.it / E-Mail: amministrazione@cgfs.it / P.I.-C.F. 01966770974

STANDARD DI QUALITÀ'

Gli standard di qualità del servizio e gli impegni del Centro Giovanile di Formazione Sportiva

I fattori di qualità rappresentano una caratteristica del servizio collegata ai bisogni e alle aspettative degli utenti. Il fattore di qualità costituisce dunque un elemento da cui dipende la percezione di qualità del servizio da parte dell'utenza.

I fattori di qualità individuati sono:

- a) condizioni di funzionamento (valori acqua/pulizia/assistenza bagnanti)
- b) livello di ricettività
- c) tempi di risposta alle richieste di spazi natatori da parte di associazioni e altri soggetti
- d) accessibilità e servizi accessori

Il Centro Giovanile di Formazione Sportiva si propone di mantenere e/o migliorare la qualità del servizio offerto:

- a) mantenendo il livello di ricettività dei servizi rispetto all'orario di apertura al pubblico;
- b) ampliando le fonti di informazione;
- c) garantendo disponibilità più attente e capacità di ascolto dei bisogni degli utenti;
- d) sviluppando capacità di risposta alle esigenze dei cittadini, nella salvaguardia dei principi di legalità, equità e rispetto della normativa vigente;
- e) assicurando cortesia e disponibilità del personale nei confronti dei cittadini.

Ai destinatari del servizio è riconosciuto il diritto al rispetto dei livelli minimi di qualità (standard) individuati per ciascun indicatore elencato nella tabella successiva a garanzia della qualità dei servizi resi. L'impegno si traduce in una costante attività di verifica e controllo dei servizi resi e sulle risposte alle esigenze dei destinatari, al fine di un continuo miglioramento. Gli standard possono essere "generali", ossia riferiti al complesso delle prestazioni rese o "specifici", ossia verificabili in prima persona dall'utente. Gli standard di qualità potranno essere aggiornati e migliorati progressivamente negli anni. Nella tabella seguente sono indicati i fattori presi in considerazione ai fini della determinazione dello standard di qualità, gli indicatori utilizzati per la sua misurazione ed i relativi valori standard.

FATTORI DI QUALITÀ'	INDICATORI	STANDARD	RAGGIUNGIMENTO LIVELLO DI QUALITÀ'
VALORI ACQUA (ai sensi del Regolamento 13/5/2015 n.54/R attuativo della legge Regionale Toscana 9/3/2006 n. 8)	TEMPERATURA vasche coperte	24°C-32°C	Si
	TEMPERATURA vasche scoperte	18°C-30°C	Si
	PH per disinfezione	6,5-7,5	Si
	CLORO attivo libero	0,7-1,5 mg/l Cl2	Si



CENTRO GIOVANILE DI FORMAZIONE SPORTIVA

Società Sportiva Dilettantistica

Via Fabbroni, 3/9 - 59100 PRATO - Tel. 0574/43621 - Fax 0574/30635
Web: www.cgfs.it / E-Mail: amministrazione@cgfs.it / P.I.-C.F. 01966770974

	CLORO attivo combinato	<= 0,4 mg/l Cl2	Si
	Effettuazione controlli parametri PH, cloro e temperatura	Secondo le norme di legge	Si
	Analisi chimiche e microbiologiche dell'acqua di vasca	Secondo le norme di legge	Si
PULIZIE	Numero di passaggi in spogliatoio	Minimo 6 al gg.	Si
ASSISTENZA BAGNANTI	Piscina Galilei, Via G. Marradi 3	Secondo le norme di legge	Si
	Piscina San Paolo, Via Galcianese 22/g	Secondo le norme di legge	Si
	Piscina Gescal, Via delle Gardenie 69	Secondo le norme di legge	Si
	Piscina Mezzana, via sant'andrea a Tontoli 20	Secondo le norme di legge	Si
	Piscina Roma, Via Roma 258	Secondo le norme di legge	Si
	Piscina Iolo, Via Lottini 3	Secondo le norme di legge	Si
LIVELLO DI RICETTIVITA'	Piscina Galilei, Via G. Marradi 3	Ore di apertura al pubblico settimanale superiore a 40	49 ore di apertura al pubblico
	Piscina San Paolo, Via Galcianese 22/g	Ore di apertura al pubblico settimanale superiore a 30	39 ore di apertura al pubblico
	Piscina Gescal, Via delle Gardenie 69	Ore di apertura al pubblico settimanale superiore a 10	10 ore di apertura al pubblico
	Piscina Mezzana, via sant'andrea a Tontoli 20	Ore di apertura al pubblico settimanale superiore a 20	27 ore di apertura al pubblico
	Piscina Roma, Via Roma 258	Ore di apertura al pubblico settimanale superiore a 5 (inverno) Ore di apertura al pubblico settimanale superiore a 60 (estate)	8 ore di apertura al pubblico (inverno) 80 ore di apertura al pubblico (estate)
	Piscina Iolo, Via Lottini 3	Al momento chiusa	Al momento chiusa
TEMPI DI RISPOSTA ALLE RICHIESTE DI USO DEGLI IMPIANTI	Rilascio concessioni in uso temporaneo corsie	Stagione estiva entro il 31 maggio	Si
		Stagione invernale entro il 31 luglio	Si
		Per periodi più brevi	Si



CENTRO GIOVANILE DI FORMAZIONE SPORTIVA

Società Sportiva Dilettantistica

Via Fabbroni, 3/9 - 59100 PRATO - Tel. 0574/43621 - Fax 0574/30635
Web: www.cgfs.it / E-Mail: amministrazione@cgfs.it / P.I.-C.F. 01966770974

		entro 20 giorni	
ACCESSIBILITA' E SERVIZI ACCESSORI	Segnaletica informativa interna ed esterna	Presente	Si
	Distributore automatico di bevande	Presente	Si
	Punto di ristori vasche scoperte Roma	Presente durante l'orario di apertura al pubblico nel periodo estivo	Si
	Accessibilità persone disabili	Garantita	Si
	Regolamento per l'uso delle piscine	Sempre presente ed esposto in luogo visibile	Si

Oltre quanto descritto nella tabella precedente Il Centro Giovanile di Formazione Sportiva prevede delle schede di autocontrollo di verifica:

- a) Dei servizi igienici con indicazione giorno per giorno di utilizzo di detergente e disinfettante;
- b) Dei filtri;
- c) Delle vasche;
- d) Dei prodotti chimici utilizzati;
- e) Della Superclorazione;
- f) Di controllo della vasca di compenso;
- g) Di controllo e di prevenzione della legionellosi;
- h) Di controllo dei consumi energetici ed idrici;
- i) Del possesso di tutti gli assistenti bagnanti di brevetti di Assistente Bagnante e BLSD in corso di validità.

RAPPORTE CON GLI UTENTI

Reclami e suggerimenti

L'ascolto degli utenti è un impegno prioritario. Per consentire lo sviluppo della cultura del miglioramento continuo della qualità e per incentivare la capacità di dialogo tra chi eroga il servizio e chi lo riceve, sono state istituite le seguenti forme di ascolto degli utenti.

I cittadini possono presentare reclami per:

- a) segnalare eventuali episodi di disservizio o di grave violazione delle norme igienico-sanitarie;
- b) segnalare eventuali situazioni di erogazione dei servizi con standard di qualità non conformi a quelli enunciati;
- c) presentare suggerimenti ed osservazioni per il miglioramento dei servizi erogati.

I reclami possono essere trasmessi al Centro Giovanile di Formazione Sportiva (vedasi riquadro in fondo al testo) con qualunque mezzo (posta ordinaria, posta elettronica, e similari) purché in forma scritta e non anonima. I reclami inoltrati verbalmente o a mezzo telefonico sono anch'essi accettati nei casi in cui i disservizi o le situazioni lamentate abbiano carattere di urgenza, fermo restando che il reclamante è tenuto



CENTRO GIOVANILE DI FORMAZIONE SPORTIVA

Società Sportiva Dilettantistica

Via Fabbroni, 3/9 - 59100 PRATO - Tel. 0574/43621 - Fax 0574/30635
Web: www.cgfs.it / E-Mail: amministrazione@cgfs.it / P.I.-C.F. 01966770974

a comunicare anche le sue generalità e i dati relativi al suo indirizzo e numero telefonico. Per essere preso in considerazione, il reclamo deve risultare sufficientemente circostanziato, deve cioè contenere gli elementi minimi utili per l'individuazione del disservizio o dell'anomalia riscontrata nel servizio reso ovvero del problema segnalato. Reclami, proposte e suggerimenti possono essere orali, scritti, telefonici o trasmessi tramite posta elettronica ai recapiti:

CENTRO GIOVANILE DI FORMAZIONE SPORTIVA Associazione Sportiva Dilettantistica

Via G. Fabbroni n. 3/9, 59100 Prato

Telefono: 0574-43621

Email: segreteria@cgfs.it

La Direzione Generale
Centro Giovanile di Formazione Sportiva ASD

**ALLEGATO A RELAZIONE PER LA RICOGNIZIONE E VERIFICA PERIODICA
sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali ex Art. 30 D.Lgs. 201/2022
ANNO 2023 – PALZZETTO DELLO SPORT “PALA KOBILICA”**

Sezione A - CONTESTO GIURIDICO

Oggetto dell'affidamento

Il servizio riguarda la concessione di gestione funzionale dell'impianto polivalente denominato Palazzetto dello Sport di proprietà del Comune di Prato, sito in Via di Maliseti 59100 Prato.

Importo dell'affidamento

Il valore stimato dell'affidamento al netto dell'IVA è pari ad € 140.000,00

Tipologia dell'affidamento

Concessione di servizio

Modalità di affidamento

Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (d. lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a)

Durata dell'affidamento

Durata contratto anni 5, eventualmente rinnovabile e rinnovato per ulteriori 5. Decorrenza dal 01/07/2010, successivamente prorogato ex lege per due anni in attuazione della disciplina di cui al D.L. 34/2020 (DD n. 1450/2020 e n. 1689/2021) nonché in attuazione del D.L. 198/2022 fino al 31/12/2024 (DD. n. 138/2023).

Contesto giuridico

La concessione di servizi in esame è stata affidata ai sensi del previgente D. Lgs. 163/2006 “*Codice dei contratti pubblici*” nonché del vigente Regolamento comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi approvato con D.C.C. n. 24/2011 e ss.mm.ii.

Indicatori (solo per parcheggi, servizi cimiteriali, illuminazione votiva, impianti sportivi, trasporto scolastico)

Si rappresenta l'impossibilità di raccolta delle informazioni pregresse, e si dà comunque atto che il dato di misurazione sarà monitorato a partire dal prossimo anno 2024.

Sezione B - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 -Caratteristiche del servizio

La concessione del servizio implica la gestione funzionale dell'impianto sportivo comprende le attività di erogazione di servizi sportivi e lo svolgimento di attività connesse, la manutenzione ordinaria di strutture, impianti, attrezzature e degli spazi esterni per tutta la durata del contratto e l'adeguamento ad eventuali normative e ad oneri successivi, a fronte della riscossione delle tariffe e dello sfruttamento economico/funzionale dell'intero impianto.

La concessione prevede altresì che l'attività sportiva possa essere integrata con manifestazioni non sportive nel rispetto delle prescrizioni e delle norme di sicurezza previste per la capienza dell'impianto.

B.2 -Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

La gestione e della conduzione dell'impianto sportivo comprende le seguenti prestazioni:

- programmazione e coordinamento dell'attività sportiva in relazione ai criteri fissati dall'Amministrazione comunale ;
- programmazione e coordinamento e gestione dell'attività non sportiva e delle attività connesse, in relazione ai criteri fissati dall'amministrazione comunale, compresa la promozione dell'impianto e la pubblicizzazione delle attività;
- servizio di custodia e sorveglianza dell'impianto, delle attrezzature e dei servizi annessi;
- pulizia giornaliera dell'intero complesso e delle pertinenze (ad esempio piano gioco, tribune, spogliatoi, ecc) con adeguate attrezzature;
- conduzione della struttura nel rispetto delle norme nazionali e regionali circa le condizioni igienico – sanitarie, la sicurezza delle strutture e degli impianti tecnologici in particolare a titolo indicativo e non esaustivo (l'impianto di riscaldamento ed erogazione dell'acqua calda, impianto di illuminazione, impianto aspirazione, presidi antincendio, ecc.);

- manutenzione ordinaria dell'impianto che comprende tutti gli interventi da attuare con continuità, al fine di conservare il Palazzetto dello Sport nelle migliori condizioni e di garantire il buon funzionamento di tutte le attività, la sicurezza degli utenti e il decoro dell'impianto;
- Cura e manutenzione delle aree verdi di pertinenza;
- Gestione di bar, punto ristoro e distributori automatici di alimenti e bevande;
- Gestione degli eventi/manifestazioni sportive e non sportive garantendo il presidio, la sorveglianza, la responsabilità e la gestione delle emergenze;
- Direzione amministrativa, tecnica e organizzativa;
- Garantire l'equilibrio economico - finanziario della gestione dell'impianto.

Obblighi di servizio pubblico :

- garantire l'esercizio delle seguenti attività sportive minime: giovanile, federale, promozionale e privata intendendo sia l'attività preparatoria che l'effettuazione di gare, tornei e manifestazioni. L'attività sportiva può essere integrata con manifestazioni non sportive (congressi, mostre ed eventi di pubblico spettacolo) che assicurano il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'impianto.
- favorire l'uso dell'impianto da parte delle associazioni/società sportive sulla base delle richieste pervenute, così da garantire un ampio pluralismo associativo, e la massima fruibilità da parte delle stesse anche in relazione alla tipologia di attività svolta e all'utenza di riferimento. Nessun soggetto potrà utilizzare l'impianto per più del 60% della programmazione sportiva;
- in virtù della specificità e unicità dell'impianto, privilegiare l'uso dello stesso da parte di associazioni o società sportive con squadre che in virtù dei regolamenti federali necessitano di strutture con caratteristiche compatibili con quelle del palazzetto dello sport (es. capienza e specifiche tecniche), dando la priorità alle squadre di associazioni con sede nel comune di Prato;
- privilegiare lo svolgimento di campionati/competizioni/eventi sportivi rispetto all'utilizzo per eventi e manifestazioni a carattere non sportivo;
- garantire un'apertura minima dell'impianto dalle 15.00 alle 23.00 dal lunedì al venerdì e dalle 12.00 alle 23.00 sabato e domenica per gare/tornei/eventi;
- garantire l'operatività dell'impianto per tutto l'anno salvo la necessità di chiudere la struttura in caso di manutenzione o pulizie straordinarie incompatibili con l'esercizio dell'attività, fino ad un massimo di 30 giorni ripartiti anche in più periodi;
- garantire l'apertura del locale bar/punto ristoro posto all'interno dell'impianto, in concomitanza con partite, eventi, manifestazioni;
- garantire all'amministrazione l'uso gratuito dell'impianto sportivo per almeno 10 gg all'anno per lo svolgimento di eventi/manifestazioni/attività, che l'amministrazione dovrà comunicare almeno 30 gg prima dell'evento;
- garantire all'amministrazione l'uso dell'impianto per almeno 5 gg l'anno per lo svolgimento di eventi/manifestazioni/attività, con il solo rimborso dei costi di custodia e pulizia dell'impianto, che l'amministrazione dovrà comunicare almeno 30 gg prima dell'evento.

La gestione dell'impianto è effettuata a fronte del riconoscimento di un contributo annuo per la gestione

a carico dell'Amministrazione di € 14.000,00 oltre IVA.

Monitoraggio

L'assegnazione annuale degli spazi è validata dal Servizio Sport che verifica il rispetto delle norme regolamentari e degli obblighi di servizio pubblico stabiliti nel contratto.

Viene effettuato un monitoraggio periodico, a cadenza annuale sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali attraverso richiesta di relazione sugli aspetti quali-quantitativi del servizio svolto.

Sezione C - ELEMENTI NECESSARI alla relazione annuale di cui all'art. 30 D. lgs. 201/2022

1. concreto andamento del servizio affidato dal punto di vista economico (negli ultimi tre anni)

La gestione contabile non ha fatto rilevare nel corso di tutta la concessione esigenze di riequilibrio, nonostante un contributo alla gestione mai rimodulato in incremento a far data dal 2010 e rispetto al quale non è mai giunta richiesta di riequilibrio dal gestore.

Inoltre, per l'annualità in corso, è possibile ipotizzare che emerge la necessità di riequilibrio economico finanziario della concessione a seguito del caro energia oltre che dell'utilizzo straordinario dell'impianto da parte della Protezione Civile in occasione dell'emergenza alluvione occorsa nel corrente mese di novembre che ha determinato minori incassi nella relativa gestione oltre ad eventuali maggiori costi, tuttora in fase di quantificazione.

Nel corso dell'anno 2022 hanno fruito dell'impianto 22 Associazioni e società sportive per lo svolgimento di attività le più varie quali, pallamano, ginnastica artistica, calcio a 5, pattinaggio, hockey, tennis, danza sportiva, etc, per un totale di 2.312 ore.

Nel corso dell'anno vengono svolti campionati della LND Divisione Calcio a 5, turni di qualificazione della Nazionale Italiana di Calcio a 5 per i campionati europei, fasi finali del Campionato Italiano della FISR (Federazione Italiana Sport Rotolistici), Coppa Italia della Danza Sportiva, Tappe della fase nazionale dei Campionati Italiani di Danza.

Per quanto riguarda i corsi di avviamento allo sport sono da segnalare quelli tenuti dall'ASD Prato Calcio a 5 con il SGS (Settore Giovanile e Scolastico), nonché per lo stesso SGS dalla FISR e dalle società a loro affiliate.

2. rappresentazione della situazione dal punto di vista della qualità del servizio

Dalla gestione non sono finora emerse criticità nell'erogazione del servizio.

3. situazione rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio	Dalla gestione non sono finora emerse violazioni nel rispetto degli obblighi di servizio
4. oneri annuali a carico dell'ente per l'erogazione del servizio	Contributo annuo per la gestione di € 14.000, oltre IVA.
5. Situazione rispetto agli indicatori di cui agli articoli 7 e 8 del Dlgs 201/2022 (vedi allegato 02)	Si rappresenta l'impossibilità di raccolta delle informazioni pregresse, e si dà comunque atto che il dato di misurazione sarà monitorato a partire dal prossimo anno 2024.

**ALLEGATO A RELAZIONE PER LA RICOGNIZIONE E VERIFICA PERIODICA
sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali ex Art. 30 D.Lgs. 201/2022
ANNO 2023 – CAMPI DI CALCETTO JOLO**

Sezione A - CONTESTO GIURIDICO

Oggetto dell'affidamento

Il servizio riguarda la concessione di gestione dell'impianto da calcetto situato all'interno della "Cittadella dello sport" di Jolo, di proprietà del Comune di Prato.

Importo dell'affidamento

I valore stimato dell'affidamento al netto dell'IVA, ivi compresa qualsiasi forma di opzione e rinnovo del contratto, è pari ad € 240.000,00, oltre IVA.

Tipologia dell'affidamento

Concessione di servizio

Modalità di affidamento

Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (d. lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a)

Durata dell'affidamento

Durata contratto anni 5, eventualmente rinnovabile per ulteriori 5, con decorrenza dal 01/04/2017. Con DD n. 675/2022 veniva riconosciuta la proroga di due anni in attuazione della disciplina di cui al D.L. 34/2020.

Contesto giuridico

La concessione di servizi in esame è stata affidata ai sensi del previgente D. Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici", della Legge regionale 27 febbraio 2015, n. 21 "Promozione della cultura e della pratica delle attività sportive e ludico-motorie-ricreative e modalità di affidamento degli impianti sportivi" , del regolamento attuativo 5 luglio 2016, n. 42/R "Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2015, n. 21 (Promozione della cultura e della pratica delle attività sportive e ludico-motorio-ricreative e modalità di affidamento degli impianti sportivi)" nonché del vigente Regolamento comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi approvato con D.C.C. n. 24/2011 e ss.mm.ii.

Indicatori (solo per parcheggi, servizi cimiteriali, illuminazione votiva, impianti sportivi, trasporto scolastico)

Si rappresenta l'impossibilità di raccolta delle informazioni pregresse, e si dà comunque atto che il dato di misurazione sarà monitorato a partire dal prossimo anno 2024.

Sezione B - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 -Caratteristiche del servizio

La gestione dell'impianto sportivo, per la quale il concessionario è tenuto al versamento di un canone annuo pari ad € 24.000,00 (oltre IVA) comprende le attività di erogazione di servizi sportivi, di servizi di pulizia, custodia, sorveglianza e la manutenzione ordinaria degli spogliatoi, degli spazi sportivi e non, della copertura dei campi, il pagamento delle utenze per la durata del contratto, a fronte della riscossione delle tariffe e dello sfruttamento economico/funzionale dell'impianto, sostenendo in forma di condominio le spese e gli oneri per il mantenimento della parte a comune con le altre aree della "Cittadella dello Sport" così come identificata con la DGC 208/2015.

Il gestore svolge la programmazione e coordinamento dell'attività sportiva in relazione ai criteri fissati dall'Amministrazione comunale e provvede alla direzione amministrativa, tecnica e organizzativa della struttura. Provvede altresì a:

- Servizio di custodia e sorveglianza dell'impianto, delle attrezzature e dei servizi annessi;
- Pulizia giornaliera dell'intera area (ad esempio campetti, spogliatoi, ecc) con adeguate attrezzature;
- Conduzione della struttura nel rispetto delle norme nazionali e regionali circa le condizioni igienico – sanitarie delle strutture, e i presidi di sicurezza dell'impianto;
- Manutenzione ordinaria dell'impianto che comprende tutti gli interventi da attuare con continuità, al fine di conservare i campi e i locali annessi nelle migliori condizioni e di garantire il buon funzionamento di tutte le attività, la sicurezza degli utenti e il decoro dell'impianto;

- Gestione delle manifestazioni sportive e non sportive (se previste/possibili) garantendo il presidio, la sorveglianza, la responsabilità e la gestione delle emergenze;
- Direzione amministrativa, tecnica e organizzativa;
- Garanzia dell'equilibrio economico - finanziario della gestione dell'impianto.

B.2 -Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

Con riferimento agli obblighi di servizio pubblico stabiliti in contratto, precisato che per i medesimi non esistono in concessione forme compensative, si elencano di seguito i principali.

Il concessionario è tenuto a gestire l'impianto garantendone il massimo utilizzo e la fruibilità secondo i criteri propri dell'uso pubblico, assicurando che sia garantita la prevalenza dell'uso sportivo attraverso l'esercizio delle seguenti attività sportive minime: giovanile, federale, promozionale e privata intendendo sia l'attività preparatoria che l'effettuazione di gare, tornei e manifestazioni. Solo nel caso in cui sia possibile, l'attività sportiva può essere integrata con manifestazioni non sportive (eventi e manifestazioni) nel rispetto delle prescrizioni e delle norme di sicurezza previste per la capienza dell'impianto.

Nello stabilire il piano di utilizzo degli impianti oggetto della presente concessione il concessionario si impegna a:

- effettuare la programmazione sportiva in base alle richieste delle società sportive, secondo un piano annuale, contemperando le esigenze della propria associazione con le richieste degli altri soggetti, singoli o associati, e i privati operanti nell'ambito della disciplina sportiva del calcio a 5;
- garantire un'apertura dell'impianto per almeno 5 giorni alla settimana tendenzialmente in orario pomeridiano e serale, per un minimo di 5 ore il giorno, e comunque nelle fasce orarie di maggiore richiesta e accessibilità;
- garantire l'operatività dell'impianto in base alle attività sportive. È consentita la chiusura dell'impianto per un periodo massimo di 30 giorni anche frazionati. In caso di mancata attività sull'impianto, nel periodo di chiusura, il concessionario deve comunque garantire lo svolgimento delle attività necessarie al mantenimento dell'impianto, ovvero la cura dei campetti, custodia e sorveglianza dell'area.

Il Comune si riserva di disporre e/o modificare l'utilizzo/programmazione dell'impianto sportivo per periodi limitati o transitori, per far fronte a problemi contingenti di disponibilità di altre strutture per salvaguardare l'attività sportiva cittadina.

Monitoraggio

Il rapporto con il concessionario è costante. Viene effettuato un monitoraggio periodico, a cadenza annuale sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali attraverso richiesta di relazione sugli aspetti quali-quantitativi del servizio svolto.

Sezione C - ELEMENTI NECESSARI alla relazione annuale di cui all'art. 30 Dlgs 201/2022

1. concreto andamento del servizio affidato dal punto di vista economico (negli ultimi tre anni)

Pur a fronte di chiusure dell'impianto causate dall'emergenza pandemica da Covid 19 le annualità 2020 e 2021, il 2022 ha evidenziato una gestione economica positiva recante un saldo di gestione attivo, rispettivamente di € 12.514,17.

Nel corso degli anni 2020, 2021 e 2022 hanno fruito della struttura per svolgere attività sportiva circa 25 associazioni per ogni anno.

Il numero di utenti è stato in media di 400 fruitori adulti dai 16 ai 45 anni e di 100 bambini e ragazzi dai 5 ai 15 anni.

L'impianto è stato utilizzato per circa 1000 ore annuali nella stagione 2022. Negli anni 2020 e

	<p>2021 il numero di ore di utilizzo dell'impianto ha subito, a causa dell'emergenza Covid-19, un notevole calo.</p> <p>In questo senso è da considerare che l'impianto è rimasto chiuso da Marzo 2020 a Luglio 2020, da Settembre 2020 ad Aprile 2021 e da Dicembre 2021 a Febbraio 2022. Tutti i periodi di chiusura sono stati disposti dalle autorità competenti e hanno chiaramente influito sulle ore di fruizione dell'impianto.</p> <p>Il concessionario ha garantito, nei periodi in cui è stato possibile, l'apertura dell'impianto per 7 giorni settimanali in orario pomeridiano dalle ore 15 alle ore 23. Il personale dedicato al servizio comprende n. 2 figure di addetti alla gestione dell'impianto e di n. 5 figure di addetti alla gestione sportiva.</p>
2. rappresentazione della situazione dal punto di vista della qualità del servizio	Non si rilevano criticità in relazione alla qualità del servizio erogato dal Concessionario.
3. situazione rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio	Non si rilevano violazioni agli obblighi di servizio pubblico sanciti nel contratto di concessione.
4. oneri annuali a carico dell'ente per l'erogazione del servizio	Nessun onere a carico dell'Ente
5. Situazione rispetto agli indicatori di cui agli articoli 7 e 8 del Dlgs 201/2022 (vedi allegato 02)	Solo per i servizi di trasporto scolastico, parcheggi, servizi cimiteriali, illuminazione votiva e impianti sportivi.

**ALLEGATO A RELAZIONE PER LA RICOGNIZIONE E VERIFICA PERIODICA
sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali ex Art. 30 D.Lgs. 201/2022
ANNO 2023 – CAMPI DA TENNIS ETRURIA**

Sezione A - CONTESTO GIURIDICO

Oggetto dell'affidamento

Il servizio riguarda la concessione di gestione dell'impianto sportivo dei campi da tennis "Etruria", di proprietà del Comune di Prato.

Importo dell'affidamento

Il valore stimato dell'affidamento al netto dell'IVA, ivi compresa qualsiasi forma di opzione e rinnovo del contratto è di € 17.500,00.

Tipologia dell'affidamento

Concessione di servizio

Modalità di affidamento

Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a)

Durata dell'affidamento

Durata contratto anni 5, eventualmente rinnovabile e rinnovato per ulteriori 5, con decorrenza dal 01/06/2014. Con DD n. 1511/2022 veniva riconosciuta la proroga di due anni in attuazione della disciplina di cui al D.L. 34/2020

Contesto giuridico

La concessione di servizi in esame è stata affidata ai sensi del previgente D. Lgs. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici" nonché del vigente Regolamento comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi approvato con D.C.C. n. 24/2011 e ss.mm.ii.

Indicatori (solo per parcheggi, servizi cimiteriali, illuminazione votiva, impianti sportivi, trasporto scolastico)

Si rappresenta l'impossibilità di raccolta delle informazioni pregresse, e si dà comunque atto che il dato di misurazione sarà monitorato a partire dal prossimo anno 2024.

Sezione B - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 -Caratteristiche del servizio

Il servizio consiste nella gestione funzionale dell'impianto sportivo (per la quale il concessionario è tenuto al versamento di un canone annuo pari ad € 3.000,00 (oltre IVA), ossia la gestione complessiva dell'impianto sportivo, garantendo l'apertura e la custodia, gli allestimenti e i disallestimenti (quando necessario), la pulizia e la manutenzione ordinaria, nonché il controllo e la vigilanza sugli accessi e l'utilizzo, per tutta la durata del contratto, a fronte del diritto di riscuotere le tariffe ed i proventi derivanti dalle attività di affitto degli spazi e delle altre attività previste dal progetto gestionale (es. gestione attività pubblicitaria, gestione macchinette distributrici di bevande ed alimenti, gestione bar, punto/ristoro etc.).

La gestione funzionale comporta l'accoglimento da parte del Concessionario di tutte le spese relative, ivi comprese quelle per le utenze e per la manutenzione ordinaria, da effettuarsi secondo le modalità e le caratteristiche che sono contenute nell'allegato A) al Regolamento Comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi.

Il gestore provvede a:

- servizio di custodia e sorveglianza dell'impianto, delle attrezzature e dei servizi annessi;
- pulizia giornaliera dell'intero complesso e delle pertinenze (ad esempio servizi igienici, spogliatoi, aree destinate al gioco, aree verdi etc.) con adeguate attrezzature;
- conduzione della struttura nel rispetto delle norme nazionali e regionali circa le condizioni igienico – sanitarie delle strutture e i presidi di sicurezza dell'impianto;
- manutenzione ordinaria dell'impianto che comprende tutti gli interventi da attuare con continuità, al fine di conservare l'impianto sportivo nelle migliori condizioni e di garantire il buon

funzionamento di tutte le attività, la sicurezza degli utenti e il decoro dell’impianto;

- gestione distributori automatici di alimenti e bevande, bar e punto ristoro (ove presenti);
- gestione delle sponsorizzazioni e della raccolta della pubblicità;
- gestione degli eventi/manifestazioni sportive e non sportive garantendo il presidio, la sorveglianza, la responsabilità e la gestione delle emergenze;
- garantire l’equilibrio economico-finanziario della gestione dell’impianto.

B.2 -Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

Con riferimento agli obblighi di servizio pubblico specificati nel contratto, precisato che per i medesimi non esistono forme compensative, si evidenzia che il gestore svolge la programmazione e coordinamento dell’attività sportiva in relazione ai criteri fissati dall’Amministrazione comunale e provvede alla direzione amministrativa, tecnica e organizzativa della struttura. Provvede altresì a gestire l’impianto garantendone il massimo utilizzo e la fruibilità secondo i criteri propri dell’uso pubblico assicurando che sia garantita la prevalenza dell’uso sportivo. L’attività sportiva può essere integrata con manifestazioni non sportive (eventi e manifestazioni) nel rispetto delle prescrizioni e delle norme di sicurezza vigenti.

Nello stabilire il piano di utilizzo dell’impianto sportivo il Concessionario è tenuto a:

- garantire l’apertura dell’impianto per almeno sei giorni la settimana;
- garantire l’operatività dell’impianto per tutto l’anno salvo la necessità di chiudere la struttura in caso di
- garantire all’Amministrazione l’uso gratuito dell’impianto sportivo per almeno 10 giorni all’anno per l’eventuale svolgimento di eventi/manifestazioni/attività, che l’Amministrazione dovrà comunicare almeno 30 giorni prima dell’evento.

Monitoraggio

Il rapporto con il concessionario è costante. Viene effettuato un monitoraggio periodico, a cadenza annuale sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali attraverso richiesta di relazione sugli aspetti quali-quantitativi del servizio svolto.

Sezione C - ELEMENTI NECESSARI alla relazione annuale di cui all’art. 30 Dlgs 201/2022

1. concreto andamento del servizio affidato dal punto di vista economico (negli ultimi tre anni)

Pur a fronte di chiusure dell’impianto causate dall’emergenza pandemica da Covid 19 le annualità 2020 e 2021 e, soprattutto, il 2022 hanno evidenziato una gestione economica positiva recante un saldo di gestione attivo, rispettivamente di € 8.646, € 363 ed € 13.696.

L’impianto sportivo è normalmente aperto tutti i giorni, dalle ore 7,00 alle ore 23,00.

I corsi di tennis frequentati dagli allievi durano circa 9 mesi, con inizio settembre/ottobre e fine maggio/giugno dell’anno successivo. I corsi si svolgono dal lunedì al venerdì dalle ore 14,30 alle ore 19,00.

Durante i mesi di giugno/luglio vengono organizzati corsi estivi di tennis ed altre attività rivolte principalmente a ragazzi di età compresa tra i 5 e i 16 anni.

Negli anni 2020 e 2021 l’impianto è rimasto chiuso nei periodi imposti dai provvedimenti governativi e, per diversi mesi, ha funzionato in misura ridotta

	a causa delle altre limitazioni previste nei medesimi provvedimenti (accesso ai soli vaccinati, limitazione nell'uso delle docce, etc.).
2. rappresentazione della situazione dal punto di vista della qualità del servizio	Non si rilevano criticità in relazione alla qualità del servizio erogato dal Concessionario.
3. situazione rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio	Non si rilevano violazioni agli obblighi di servizio pubblico sanciti nel contratto di concessione.
4. oneri annuali a carico dell'ente per l'erogazione del servizio	Nessun onere a carico dell'Ente.
5. Situazione rispetto agli indicatori di cui agli articoli 7 e 8 del Dlgs 201/2022 (vedi allegato 02)Si rappresenta l'impossibilità di raccolta delle informazioni pregresse, e si dà comunque atto che il dato di misurazione sarà monitorato a partire dal prossimo anno 2024.	Si rappresenta l'impossibilità di raccolta delle informazioni pregresse, e si dà comunque atto che il dato di misurazione sarà monitorato a partire dal prossimo anno 2024.

**ALLEGATO A RELAZIONE PER LA RICOGNIZIONE E VERIFICA PERIODICA
sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali ex Art. 30 D.Lgs. 201/2022
ANNO 2023 – CANOI DA TENNIS COSTA AZZURRA**

Sezione A - CONTESTO GIURIDICO

Oggetto dell'affidamento

Il servizio riguarda la concessione di gestione dell'impianto sportivo dei campi da tennis "Costa Azzurra", di proprietà del Comune di Prato.

Importo dell'affidamento

Indicare il valore stimato dell'affidamento al netto dell'IVA, ivi compresa qualsiasi forma di opzione e rinnovo del contratto è di € 15.500,00.

Tipologia dell'affidamento

Concessione di servizio

Modalità di affidamento

Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett a)

Durata dell'affidamento

Durata contratto anni 5, eventualmente rinnovabile e rinnovato per ulteriori 5, con decorrenza dal 01/07/2012. Con DD n. 1511/2022 veniva riconosciuta la proroga di due anni in attuazione della disciplina di cui al D.L. n. 34/2020

Contesto giuridico

La concessione di servizi in esame è stata affidata ai sensi del previgente D. Lgs. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici" nonché del vigente Regolamento comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi approvato con D.C.C. n. 24/2011 e ss.mm.ii.

Indicatori (solo per parcheggi, servizi cimiteriali, illuminazione votiva, impianti sportivi, trasporto scolastico)

Si rappresenta l'impossibilità di raccolta delle informazioni pregresse, e si dà comunque atto che il dato di misurazione sarà monitorato a partire dal prossimo anno 2024.

Sezione B - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 -Caratteristiche del servizio

Il servizio consiste nella gestione funzionale dell'impianto sportivo (per la quale il concessionario è tenuto al versamento di un canone annuo pari ad € 3.000,00 (oltre IVA), garantendo l'apertura e la custodia, gli allestimenti e i disallestimenti (quando necessario), la pulizia e la manutenzione ordinaria, nonché il controllo e la vigilanza sugli accessi e l'utilizzo, per tutta la durata del contratto a fronte del diritto di riscuotere le tariffe ed i proventi derivanti dalle attività di affitto degli spazi e delle altre attività previste dal progetto gestionale (es. gestione attività pubblicitaria, gestione macchinette distributrici di bevande ed alimenti, gestione bar,punto/ristoro etc.). La gestione funzionale comporta l'accoglimento da parte del Concessionario di tutte le spese relative, ivi comprese quelle per le utenze e per la manutenzione ordinaria, da effettuarsi secondo le modalità e le caratteristiche che sono contenute nell'allegato A) al Regolamento Comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi.

Il gestore provvede a:

- servizio di custodia e sorveglianza dell'impianto, delle attrezzature e dei servizi annessi;
- pulizia giornaliera dell'intero complesso e delle pertinenze (ad esempio servizi igienici, spogliatoi, aree destinate al gioco, aree verdi etc.) con adeguate attrezzature;
- conduzione della struttura nel rispetto delle norme nazionali e regionali circa le condizioni igienico – sanitarie delle strutture e i presidi di sicurezza dell'impianto;
- manutenzione ordinaria dell'impianto che comprende tutti gli interventi da attuare con continuità, al fine di conservare l'impianto sportivo nelle migliori condizioni e di garantire il buon

funzionamento di tutte le attività, la sicurezza degli utenti e il decoro dell’impianto;

- gestione distributori automatici di alimenti e bevande, bar e punto ristoro (ove presenti);
- gestione delle sponsorizzazioni e della raccolta della pubblicità;
- gestione degli eventi/manifestazioni sportive e non sportive garantendo il presidio, la sorveglianza, la responsabilità e la gestione delle emergenze;
- garantire l’equilibrio economico-finanziario della gestione dell’impianto.

B.2 -Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

Con riferimento agli obblighi di servizio pubblico specificati nel contratto, precisato che per i medesimi non esistono forme compensative, si evidenzia che il gestore svolge la programmazione e coordinamento dell’attività sportiva in relazione ai criteri fissati dall’Amministrazione comunale e provvede alla direzione amministrativa, tecnica e organizzativa della struttura. Provvede altresì a gestire l’impianto garantendone il massimo utilizzo e la fruibilità secondo i criteri propri dell’uso pubblico assicurando che sia garantita la prevalenza dell’uso sportivo. L’attività sportiva può essere integrata con manifestazioni non sportive (eventi e manifestazioni) nel rispetto delle prescrizioni e delle norme di sicurezza vigenti.

Nello stabilire il piano di utilizzo dell’impianto sportivo il Concessionario è tenuto a:

- garantire l’apertura dell’impianto per almeno sei giorni la settimana;
- garantire l’operatività dell’impianto per tutto l’anno salvo la necessità di chiudere la struttura in caso di manutenzione o pulizie straordinarie incompatibili con l’esercizio dell’attività;
- garantire all’amministrazione l’uso gratuito dell’impianto sportivo per almeno 10 gg all’anno per l’eventuale svolgimento di eventi/manifestazioni/attività, che l’Amministrazione dovrà comunicare almeno 30 giorni prima dell’evento.

Monitoraggio

Il rapporto con il concessionario è costante. Viene effettuato un monitoraggio periodico, a cadenza annuale sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali attraverso richiesta di relazione sugli aspetti quali-quantitativi del servizio svolto.

Sezione C - ELEMENTI NECESSARI alla relazione annuale di cui all’art. 30 Dlgs 201/2022

1. concreto andamento del servizio affidato dal punto di vista economico (negli ultimi tre anni)	<p>La gestione economica dell’impianto, sul 2022, riporta un disavanzo di € 6.986.</p> <p>Tale dato negativo, è da valutare alla luce dell’attività di ristoro pizzeria che, data in gestione esterna, per gli anni 2019 e 2020 è stata sospesa e, sebbene sia stata trovata un’nuova gestione, la medesima non è ancora decollata. Il concessionario prevede di tornare ad un valore contabile positivo a partire dal corrente anno 2023.</p> <p>Alla gestione dell’impianto sono dedicati n. 2 addetti al servizio di prenotazione e gestione dei campi, un addetto alla gestione dei rapporti con la federazione e la coordinazione delle attività sportive oltre a n. 4 responsabili per la gestione sportiva e per i corsi di tennis.</p> <p>Gli orari di apertura dell’impianto sono dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 23,30, il sabato dalle ore 7,30 alle ore 19,30 e la domenica dalle ore 7,30 alle ore 13,30.</p> <p>Circa i fruitori della struttura, il concessionario</p>
--	---

	indica in 297 i frequentatori occasionali, in 77 i soci, in 65 i ragazzi di età compresa tra i 6 e i 18 anni, per un numero complessivo di ore giocate di 4.100.
2. rappresentazione della situazione dal punto di vista della qualità del servizio	Non si rilevano criticità in relazione alla qualità del servizio erogato dal Concessionario.
3. situazione rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio	Non si rilevano violazioni agli obblighi di servizio pubblico sanciti nel contratto di concessione.
4. oneri annuali a carico dell'ente per l'erogazione del servizio	Nessun onere a carico dell'Ente.
5. Situazione rispetto agli indicatori di cui agli articoli 7 e 8 del Dlgs 201/2022 (vedi allegato 02)	Si rappresenta l'impossibilità di raccolta delle informazioni pregresse, e si dà comunque atto che il dato di misurazione sarà monitorato a partire dal prossimo anno 2024.

Scheda 7 SERVIZI CIMITERIALI E ILLUMINAZIONE VOTIVA

**SCHEMA DI RELAZIONE PER LA RICOGNIZIONE E VERIFICA PERIODICA
sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali ex Art. 30 D.Lgs. 201/2022
ANNO 2023**

Sezione A -CONTESTO GIURIDICO**Oggetto dell'affidamentoAPPALTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI DEL COMUNE DI PRATO**

L'appalto ha per oggetto la completa gestione dei cimiteri comunali ed in particolare:

Operazioni cimiteriali

- Organizzazione dei servizi
- Gestione archivio dati informatizzato
- Gestione planimetrie e censimento del verde
- Contratti di concessione cimiteriale
- Gestione illuminazione votiva
- Servizio custodia e sorveglianza
- Controllo del decoro
- Servizio di pulizia
- Raccolta, riduzione e conferimento rifiuti
- Manutenzione del verde
- Verifiche periodiche
- Monitoraggio pubblica incolumità e interventi per eliminazione pericolo
- Manutenzione
- Gestione Obitorio

Importo dell'affidamento

€ 2.634.607,39 periodo 01/01/2023 – 31/12/2025 - L'appalto ha la durata di anni 3 (tre) decorrenti dalla consegna del Servizio salva la possibilità di rinnovo espresso, anno per anno, per un periodo massimo di un ulteriore triennio.

L'esercizio dell'opzione del rinnovo potrà avvenire, previa valutazione circa la soddisfazione della qualità del servizio prestato e la persistenza della convenienza dei prezzi rispetto alle condizioni del mercato

Tipologia dell'affidamento

APPALTO

Modalità di affidamento

Specificare una delle possibili opzioni tra:

- Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a)

Durata dell'affidamento

01/01/2023 – 31/12/2025 - L'appalto ha la durata di anni 3 (tre) decorrenti dalla consegna del Servizio salva la possibilità di rinnovo espresso, anno per anno, per un periodo massimo di un ulteriore triennio

Contesto giuridico

T.U.L.L.S. n. 1265/34 e s.m., Regolamento di Polizia Mortuaria D.P.R. n. 285/90, Circolari del Ministero della Sanità n. 24/93 e n. 10/98 e dalle leggi della Regione Toscana e s.m. e/o i., Codice Civile

Indicatori (solo per parcheggi, servizi cimiteriali, illuminazione votiva, impianti sportivi, trasporto scolastico)

Nell'ambito della gestione dei servizi nel corso dell'anno 2022 sono stati effettuati n° 34 controlli in corrispondenza delle 24 strutture cimiteriali del Comune di Prato, in linea e nell'ampio rispetto dell'obiettivo prefissato per l'anno 2022 (n° 24 controlli)

Sezione B -DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**B.1 -Caratteristiche del servizio**

Descrizione del servizio da prestare e di tutte le sue componenti:

L'Appaltatore deve garantire una pronta esecuzione delle operazioni sotto indicate, al fine di ottemperare alle disposizioni d'igiene pubblica e sicurezza, nel rispetto del defunto e dei suoi familiari:

Le operazioni cimiteriali sono di seguito elencate:

- 1 inumazione salma a terra;
- 2 tumulazione salma in loculo, tomba di famiglia, tomba ipogea, cappella privata;

- 3 tumulazione resti ossei/ceneri in ossarino/cinerario;
- 4 tumulazione resti ossei/ceneri in loculo, tomba di famiglia, tomba ipogea, cappella privata;
- 5 collocazione resti ossei/ceneri in ossario comune/cinerario comune;
- 6 inumazione ceneri a terra;
- 7 dispersione ceneri;
- 8 affidamento ceneri;
- 9 esumazione ordinaria;
- 10 estumulazione ordinaria salma;
- 11 estumulazione resti ossei/ceneri;
- 12 esumazione straordinaria;
- 13 estumulazione straordinaria;
- 14 ripristini igienici;
- 15 cremazione dei resti mortali/ossei.

L'Appaltatore deve altresì organizzare tutte le attività necessarie a garantire il corretto svolgimento del servizio, perseguiendo l'obiettivo di una gestione efficace ed efficiente. Una buona organizzazione contribuisce, infatti, a evitare disservizi, reclami e contestazioni, assicurandola soddisfazione dell'utente, dei soggetti terzi che, a vario titolo, operano nei cimiteri e del Committente.

In particolare, l'Appaltatore deve svolgere le seguenti attività:

1 programmazione, rendicontazione e coordinamento - programmazione di tutti i servizi oggetto dell'appalto, in particolare, sepolture, esumazioni/estumulazioni, pulizie, manutenzione del verde, manutenzione degli impianti e ogni altra attività che possa essere prevista e organizzata con anticipo.

2 interfaccia con il Committente, Ufficio Relazioni con il Pubblico e comunicazioni - L'Appaltatore deve nominare un proprio Rappresentante, che operi come interfaccia del Responsabile Unico del Procedimento.

Il Rappresentante incaricato deve fornire ogni informazione, chiarimento e assistenza per consentire al Responsabile Unico del Procedimento e/o suo delegato, di effettuare i controlli e le verifiche sull'operato dell'Appaltatore e pianificare al meglio la propria attività.

L'Appaltatore, attraverso il proprio Ufficio Relazioni con il Pubblico deve fornire informazioni su:

- tutti i servizi cimiteriali (per esempio, modalità di erogazione, costi e tariffe);
- collocazione delle sepolture (cimitero e localizzazione) e relativi percorsi da seguire;
- calendario delle esumazioni/estumulazioni (data, ora e nominativo dei defunti da esumare/estumulare).

L'Appaltatore, attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, deve recepire i reclami e le segnalazioni di interventi da parte dell'utenza, attraverso la registrazione su apposito programma informatizzato, messo a disposizione, gratuitamente, dal Committente all'utenza;

3 assistenza e supporto tecnico - L'Appaltatore deve garantire un servizio di assistenza e supporto tecnico, con personale tecnico in possesso dei requisiti necessari e, dove richiesto, della relativa abilitazione, in grado di:

- monitorare lo stato manutentivo delle strutture e degli impianti cimiteriali;
- provvedere alle verifiche periodiche e alla manutenzione;
- segnalare situazioni di potenziale pericolo;
- fornire assistenza per lo svolgimento delle attività;
- redigere e aggiornare i grafici

L'Appaltatore dispone di un software per la gestione cimiteriale che l'Appaltatore è tenuto a utilizzare per la registrazione dei dati.

L'Appaltatore deve gestire e aggiornare le planimetrie dei cimiteri su supporto informatico (Autocad) e, per tutta la durata dell'appalto, ha l'obbligo di integrare, modificare e aggiornare le suddette planimetrie (in particolare, la griglia delle sepolture e i nuovi manufatti), in modo tale che vi sia sempre corrispondenza tra lo stato dei luoghi, le planimetrie e il programma informatizzato di gestione cimiteriale.

L'Appaltatore deve provvedere alla predisposizione/gestione dei contratti di concessione cimiteriale relativi a loculi, ossarini, cinerari, tombe ipogee, sepolture private etc., dall'inizio dell'appalto per tutta la sua durata (gestione corrente);

L'Appaltatore deve gestire l'illuminazione votiva svolgendo tutte le attività, di relazione con l'utenza, amministrative, tecniche, operative e manutentive, necessarie per garantire un servizio efficiente. In particolare, l'Appaltatore deve provvedere alle attività di seguito indicate:

- 1 gestione richieste di attivazione;
- 2 gestione richieste di trasferimento;

- 3 gestione e controllo della morosità;
- 4 gestione richieste di disattivazione;
- 5 riparazione guasti e sostituzione lampade votive;
- 6 rifacimento/estensione linee nei campi inumazione;
- 7 illuminazione votiva loculo/ossario/cinerario

L'Appaltatore ha la responsabilità della custodia dei cimiteri. A tal fine, deve organizzare il servizio in modo da assicurare le seguenti attività:

- 1 accettazione e registrazione salme/resti/cadaveri in ingresso/uscita/transito;
- 2 tenuta Registri Cimiteriali;
- 3 presidio presso il cimitero di Chiesanuova e sorveglianza negli altri cimiteri comunali;
- 4 reperibilità;
- 5 apertura e chiusura dei cimiteri;
- 6 custodia dei beni.

Il servizio di pulizia deve essere effettuato in tutti i cimiteri comunali, secondo i tempi e le modalità indicate nel Capitolato

La gestione dei rifiuti cimiteriali deve essere condotta, dall'Appaltatore, garantendo un'elevato livello di tutela dell'ambiente, delle condizioni igienico sanitarie e della salute pubblica, con particolare riferimento a quei rifiuti che, per la loro particolare natura, necessitano di specifiche modalità di gestione

L'Appaltatore ha il compito di garantire il decoro dei cimiteri comunali. In particolare, deve provvedere a mantenere in buono stato funzionale i campi di sepoltura, i vialetti, i camminamenti, i servizi igienici, l'illuminazione votiva, gli impianti (acqua, energia elettrica), il verde, le pertinenze, l'attrezzatura etc., assicurando, altresì, la pulizia dei luoghi.

L'Appaltatore deve provvedere alla manutenzione del verde presente all'interno dei cimiteri, nelle aree di pertinenza, nei parcheggi e nelle aree adiacenti al muro di cinta esterno dei cimiteri

L'Appaltatore deve procedere, con la cadenza periodica e secondo le indicazioni previste e/o a richiesta del Responsabile Unico del Procedimento (o D.E.), alle verifiche e al monitoraggio dello stato funzionale di tutti gli impianti/strutture all'interno dei cimiteri, aree di pertinenza e parcheggi:

- 1 - verifica e manutenzione impianto idrico;
- 2 - verifica e manutenzione impianto idrico-sanitario;
- 3 - verifica e manutenzione impianto fognario;
- 4 - verifica e manutenzione sistema di raccolta e smaltimento acque meteoriche;
- 5 - verifica e manutenzione impianto elettrico;
- 6 - verifica e manutenzione cancelli manuali/automatizzati;
- 7 - verifica e manutenzione ascensori e montacarichi;
- 8 - verifica e approvvigionamento idrico;
- 9 - verifica e manutenzione attrezzature;
- 10 - verifica e manutenzione edile/strutturale;
- 11 - verifica e manutenzione campi di sepoltura;
- 12 - verifica e manutenzione vialetti;

L'appaltatore ha il compito di gestire l'obitorio secondo le prescrizioni legislative ed i regolamenti vigenti in materia impegnandosi a mettere a disposizione a richiesta delle autorità competenti la struttura garantendone il funzionamento del servizio

Individuazione degli obiettivi finali previsti

- rispondere, in maniera tempestiva e adeguata, alle richieste ed esigenze degli utenti;
- svolgere i compiti d'istituto previsti dalla normativa vigente, delegati dal Comune all'Appaltatore, in modo efficace ed efficiente;
- prevenire e segnalare situazioni di possibile pericolo per la pubblica e la collettività ed eventuali danni patrimoniali;
- garantire il decoro dei cimiteri, assicurandone funzionalità e pulizia;
- vigilare affinché i comportamenti di quanti si recano nei cimiteri siano idonei e adeguati ai luoghi.
- conoscere, in tempo reale, tutti i dati e le informazioni relative ai cimiteri comunali

B.2 -Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

Il Comune di Prato, tramite il Gestore dei servizi cimiteriali, riconoscendo le circostanze di forte emotività dei familiari dei defunti, si impegna a erogare i propri servizi alla comunità rispettando i seguenti principi fondamentali:

Eguaglianza e Imparzialità

Nessuna discriminazione nell'erogazione delle prestazioni può essere compiuta per motivi inerenti: sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni socioeconomiche. Possibili prestazioni differenziate sono legate all'eliminazione di diseguaglianze di fatto. È garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato, tra le diverse aree geografiche di utenza e tra le diverse categorie e fasce di utenza.

Continuità

L'erogazione del servizio deve essere svolta con continuità e regolarità in modo conforme a quanto previsto dalle disposizioni statali, regionali, provinciali e comunali, nonché dal disciplinare tecnico di gestione. Qualora l'erogazione dei servizi non fosse possibile per cause indipendenti dalla volontà del Gestore, fatto salvo quanto sopra, vi è l'impegno comunque a limitare al massimo gli eventuali disagi arrecati ed informare tempestivamente gli utenti.

Diritto di scelta

Il Comune di Prato, tramite il Gestore dei servizi cimiteriali, qualora sia possibile un'offerta differenziata in ordine alle modalità di attuazione del servizio o parte del medesimo, garantisce agli utenti un'informazione preventiva e il diritto di scelta.

Partecipazione e informazione

Per garantire al Cittadino il diritto di essere informato costantemente sui servizi cimiteriali e perché abbia la possibilità di verificare la tutela dei propri diritti in qualità e quantità, è stato istituito l'ufficio "Relazioni con il Pubblico".

Presso l'ufficio sono tenuti a disposizione di chiunque possa averne interesse i seguenti atti:

- Il registro dei defunti;
- Il Regolamento comunale di Polizia Mortuaria;
- Le norme, i regolamenti, le ordinanze e le disposizioni locali in materia di Polizia Mortuaria;
- l'elenco delle esumazioni e delle estumulazioni ordinarie e straordinarie.

Inoltre, nei cimiteri è presente una bacheca a cui vengono affisse eventuali comunicazioni al pubblico.

Si chiede ai cittadini di partecipare attivamente attraverso proprie proposte, segnalazioni e suggerimenti che possano aiutare a migliorare il Servizio.

Tutela dei dati personali

Il Comune di Prato, tramite il Gestore dei servizi cimiteriali, si impegna a garantire che il trattamento dei dati personali dei propri utenti avvenga nel rispetto delle disposizioni di cui al D.L. n.196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Efficacia e efficienza

Il Comune di Prato, tramite il Gestore dei servizi cimiteriali, si impegna a perseguire l'obiettivo prioritario del continuo miglioramento organizzando il servizio secondo criteri di economicità, efficienza ed efficacia allo scopo di minimizzare i costi a carico della collettività per l'attività istituzionale e a carico del singolo per le prestazioni a domanda individuale.

Monitoraggio

Il Responsabile Unico del Procedimento e/o Direttore dell'Esecuzione del Contratto di servizi, nominato dal Comune di Prato, è l'interfaccia unica dell'Appaltatore, responsabile della gestione del contratto e incaricato della supervisione del servizio.

A titolo esemplificativo, competono al Responsabile Unico del Procedimento (o D.E.) le seguenti attività:

- controllo del rispetto del contratto;
- verifica dell'esecuzione del Servizio;
- segnalazione all'Appaltatore di disservizi, inadempienze e ritardi nell'esecuzione del contratto e adozione dei provvedimenti conseguenti;
- applicazione delle penali;
- verifica e accettazione delle prestazioni rese dall'Appaltatore relative al servizio;
- accettazione di eventuali proposte dell'Appaltatore relative al servizio;
- emissione dei documenti tecnici e contabili.

Sezione C - ELEMENTI NECESSARI alla relazione annuale di cui all'art. 30 Dlgs 201/2022

1. concreto andamento del servizio affidato dal punto di vista economico (negli ultimi tre anni)

Il Comune di Prato ha 24 strutture

	cimiteriali, che vengono valorizzate mediante l'attuazione di interventi di manutenzione edilizia e di decoro, al fine di garantire un servizio di qualità. La gestione dei servizi cimiteriali è affidata in appalto ad una società esterna.
2. rappresentazione della situazione dal punto di vista della qualità del servizio	Numero di controlli, nel corso dell'anno 2022 sono stati effettuati n° 34 controlli in corrispondenza delle 24 strutture cimiteriali del Comune di Prato
3. oneri annuali a carico dell'ente per l'erogazione del servizio	€ 1.069.626,31 comprensivo oneri per la sicurezza, di iva al 10% e Iva al 22%

Scheda 8 FARMACIE

**SCHEMA DI RELAZIONE PER LA RICOGNIZIONE E VERIFICA PERIODICA
sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali ex Art. 30 D.Lgs. 201/2022
ANNO 2023**

SERVIZIO DI GESTIONE DELLE FARMACIE COMUNALI

Sezione A - CONTESTO GIURIDICO

Soggetto Affidatario:

FARMACIE PRATESI - PRATOFARMA SPA

CF/P.IVA 01839520978

Data costituzione: 27-07-2000

Sede legale: Bentivoglio (BO) Interporto, Blocco 11.1 SNC, Cap 40010

Capitale Sociale: euro 520.000,00

Soci:

- Admenta Spa capitale sottoscritto euro 416.000 (80%)
- Comune di Prato capitale sottoscritto euro 104.000 (20%)

Oggetto dell'affidamento

Pratofarma Spa è stata costituita a seguito di delibera di Consiglio Comunale n. 146 del 27-07-2000, ai sensi dell'art. 22, comma 3 lettera e) della Legge 8-6-1990 n. 142 e successive modificazioni, oltre che ai sensi dell'art. 17 comma 57 della legge 127/1997 che richiama il comma 51 e seguenti, e ai sensi delle altre normative ai tempi vigenti che consentivano agli enti locali di gestire i servizi pubblici tramite società per azioni. Il Comune di Prato ha conferito in Pratofarma Spa il patrimonio relativo al ramo di azienda "farmacie" dell'Azienda Pratese Multiservizi, in cambio della liberazione delle azioni derivanti dal conferimento.

La convenzione per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione dei farmaci è stata stipulata in data 02/10/2000 con contratto rep. 30961. Essa ha validità fino al 31/12/2090. La convenzione ha lo scopo di regolamentare l'affidamento del servizio farmaceutico, fissando gli obblighi reciproci tra il comune di Prato e Pratofarma S.p.A., al fine di garantire l'autonomia gestionale della società ed il contemporaneo perseguitamento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale.

Essa stabilisce i principi a cui si deve attenere la società nell'erogazione dei servizi, che sono quelli della Direttiva del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994: egualanza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza ed efficacia.

Vengono inoltre stabiliti gli obblighi che essa deve rispettare:

- disporre di locali, attrezzature e personale idonei a garantire il regolare svolgimento dei servizi;
- raggiungere l'equilibrio economico-finanziario;
- collaborare con l'Amministrazione Comunale fornendo tutta la documentazione che possa essere necessaria a quest'ultima per acquisire eventuali finanziamenti finalizzati al miglioramento del servizio anche attraverso investimenti;
- garantire condizioni agevolate al comune per lo svolgimento di attività assistenziali a favore di categorie svantaggiate;

- sottoporre all'approvazione del Comune il regolamento dei rapporti con l'utenza nell'espletamento dei servizi farmaceutici;
- non potrà modificare la distribuzione dei punti vendita, né alienare locali in cui esercita, senza la previa autorizzazione del Comune di Prato;
- mantenere gli standard di apertura oraria delle farmacie;
- assumere in gestione le farmacie comunali di nuova istituzione, che il Comune vorrà trasferirle. Le parti provvederanno a definire le modalità di pagamento dell'importo dovuto al Comune, che non potrà essere inferiore a 1,5 volte il fatturato del terzo esercizio solare intero di gestione.

Ad oggi le unità locali gestite (farmacie) sono 16.

Per l'anno 2024 il numero delle farmacie salirà a 17 in quanto il Comune di Prato ha esercitato il diritto di prelazione per la sede vacante n. 45, ciò al fine di tutelare le fasce sociali di cittadini più deboli (per es. anziani, disabili, ecc.) e offrire un servizio nelle zone meno fornite della città.

La gestione della stessa sarà affidata alla "Farmacie Pratesi Pratofarma s.p.a." sulla base dell'art. 2, punto 4 "Obblighi della società affidataria", sub 4.m, di cui alla Convenzione per l'affidamento del servizio farmaceutico, allegata alla D.C.C. n. 146 del 27.07.2000, che prevede l'obbligo, da parte di quest'ultima, di assumere la gestione delle farmacie comunali di nuova istituzione, che il Comune vorrà trasferirle.

Importo dell'affidamento

L'affidamento del servizio farmaceutico non comporta pagamento di corrispettivo da parte della società (art. 4 della convenzione Rep. 30961/2000), tenuto conto che esso è conseguente all'affidamento della gestione delle farmacie, il cui valore è già stato quantificato all'atto del conferimento con la liberazione delle azioni rappresentanti il capitale della società.

Tipologia dell'affidamento

Concessione

Modalità di affidamento

Passaggio da originaria gestione mediante aziende speciali a gestione tramite società mista

Durata dell'affidamento

Stipula convenzione Rep. 30961 in data 2-10-2000, scadenza dell'affidamento 31-12-2090

Contesto NORMATIVO

Il servizio delle farmacie comunali è un "servizio di interesse economico generale di livello locale" o "servizio pubblico a rilevanza economica" ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 201/2022.

Ai sensi dell'art. 34 comma 1 del D.Lgs. 201/2022 "il rinvio operato dal 1° comma, secondo periodo, dell'art. 9 della legge 2 Aprile 1968 n. 475 alle modalità di gestione di cui alla Legge 8 giugno 1990 n. 142 è da intendersi riferito alle corrispondenti norme del Capo II Titolo III" dello stesso D.Lgs. 201/2022.

Si richiama la sentenza del Consiglio di Stato, Sez. I, 30 Marzo 2022 n. 687, con cui si rappresenta che:

- 1) l'assistenza farmaceutica, ai sensi dell'art. 28, comma 1, della legge n. 833 del 1978 (di istituzione del servizio sanitario nazionale) è erogata dalle aziende sanitarie locali attraverso le farmacie, di cui sono titolari enti pubblici (comuni e aziende ospedaliere) o soggetti privati, pertanto, il servizio farmaceutico va qualificato in termini di servizio pubblico di rilevanza economica;
- 2) la revisione della pianta organica va qualificata come atto generale di pianificazione, funzionale al miglior assetto delle farmacie sul territorio comunale, al fine di garantire l'accessibilità dei cittadini al servizio farmaceutico. Secondo consolidata giurisprudenza (*ex multis*, Consiglio di

Stato, Sez. III, 16 gennaio 2018, n. 223), le scelte relative alla localizzazione di una farmacia, laddove siano rispettati il criterio demografico e quello della distanza minima, sono caratterizzate da un elevato tasso di discrezionalità e, quindi, sono sindacabili solo nei limiti entro i quali è consentito il sindacato sull'eccesso di potere. Pertanto, fermo il rispetto del parametro relativo alla popolazione, la localizzazione da parte dell'Amministrazione deve obbedire unicamente ai vincoli in tema di distanze minime stabiliti dalla legge e trarre ispirazione dall'obiettivo primario della maggiore fruibilità del servizio farmaceutico e della sua capillare articolazione sul territorio, purché la scelta in concreto adottata sia immune da illogicità o da palese irragionevolezza.

Si richiamano anche le seguenti norme:

Legge 12 Febbraio 1968 n. 475 (Norme sul servizio farmaceutico)

Legge 23 dicembre 1978 n. 833 (istituzione del servizio farmaceutico nazionale)

Legge 8 novembre 1991 n. 362 (norme di riordino del servizio farmaceutico)

Sezione B - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 -Caratteristiche del servizio

Il servizio viene svolto tramite 16 farmacie comunali che occupano un numero di dipendenti medi al 31-03-2023 pari a 81 addetti.

La società svolge attività di distribuzione dei farmaci, parafarmaci e prodotti legati alla cura del corpo.

L'obiettivo di garantire la copertura del servizio farmaceutico è prioritario e inderogabile.

Oltre a ciò, vengono svolte attività accessorie quali campagne di prevenzione, iniziative di educazione sanitaria nelle scuole, campagne di sensibilizzazione sui fattori di rischio e promozione di corretti stili di vita, servizi di autoanalisi del sangue capillare per la determinazione di glucosio, colesterolo, trigliceridi e profilo lipidico (circa 1.000 test all'anno), servizio di telecardiologia (ECG a riposo, holter cardiaco e pressorio: circa 130 test all'anno), servizi legati al COVID-19 (tamponi e vaccini), servizio di vaccinazione antiinfluenzale.

Oltre a ciò, per quanto riguarda gli aspetti qualitativi, Pratofarma spa ha svolto le seguenti azioni:

- supporto alla campagna di raccolta dei farmaci della Croce Rossa Italiana;
- donazioni nell'ambito del progetto "la farmacia per i bambini" in collaborazione con la Fondazione Francesca Rava N.H.P. Italia Onlus;
- partecipazione alla Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne;
- partecipazione alle iniziative di raccolta e donazione di farmaci di Banco Farmaceutico;
- adesione all'abbattimento dell'Iva nell'ambito delle disposizioni della Tampon Tax.

B.2 -Obblighi di servizio pubblico

I principi a cui si deve attenere la società nell'erogazione dei servizi sono quelli della Direttiva del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, richiamati nella convenzione (Art. 2 della convenzione Rep. 30961/2000): egualianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza ed efficacia.

Monitoraggio

Al fine di permettere al Comune di Prato di procedere al monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità e la realizzazione degli investimenti, le Farmacie Pratesi Pratofarma S.p.a provvedono ad inviare periodicamente la Relazione sulla Gestione al bilancio chiuso nell'anno, la Relazione sull'attività svolta nel corso dell'esercizio chiuso, la Relazione sulla Revisione contabile del bilancio d'esercizio ed il Consuntivo.

Il Comune negli anni dispari effettua una ricognizione sulle farmacie presenti nel territorio e valuta una revisione della propria pianta organica; ad oggi il Comune di Prato vanta 47 sedi dislocate in tutto il

territorio comunale;

Il Comune inoltre si accerta e verifica che venga rispettato il disposto di cui alla Legge regionale 25 febbraio 2000 , n. 16, in particolare l' art. 25 riguardante la “Disciplina dei orari, turni e ferie delle farmacie e delle proiezioni”; annualmente, con ordinanza sindacale viene infatti approvato l'orario di apertura, turni e ferie delle farmacie del Comune di Prato.

Sezione C - ELEMENTI NECESSARI alla relazione annuale di cui all'art. 30 Dlgs 201/2022

Andamento della gestione del servizio affidato dal punto di vista economico (negli ultimi tre anni)

<i>Andamento della gestione</i>	anno fiscale 2023	anno fiscale 2022	anno fiscale 2021
Fatturato	23.456,00	21.649,00	19.133,00
Utile della gestione preammortamento, interessi, imposte e eventi straordinari	2.046,00	1.522,00	822,00
Utile Netto	1.597,00	1.305,00	594,00
Investimento Totali	66,00	195,00	57,00
Liquidità	7.244,00	7.225,00	5.158,00
Patrimonio Netto	8.755,00	8.462,00	7.750,00
Dipendenti Medi	81	79,00	78,00
Ros	8,60%	6,90%	4,20%
Roi	16,40%	12,30%	7%

La società approva il bilancio al 31/03

Fra le verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali: andamento medio del fatturato, ampiezza territoriale del servizio, caratteristiche per fascia di età, intensificarsi o meno degli interventi degli addetti al servizio, formazione del personale, miglioramenti di efficienza del servizio, ampliamento delle attività comprese nel servizio, personale interno dedicato al coordinamento delle attività e ai controlli.

Rappresentazione della situazione dal punto di vista della qualità del servizio

- Implementazione nei primi mesi del 2023 di una Survey clienti per misurare il grado di soddisfazione dell'utenza;
- Campagne di comunicazioni delle offerte promozionali per dare ai clienti opportunità di acquisto sui prodotti per tutta la famiglia e per tutte le principali esigenze di Salute e Benessere;
- Sviluppo ulteriore della App per accedere ai seguenti servizi:
 - farmacista on line per consulti e domande;
 - consulto medico H24 sviluppato in collaborazione con la piattaforma MY Clinic di Europe Assistance;
 - psicologo on line, in partnership con i centri clinici Tages, network di professionisti che opera con consolidata esperienza nel settore, per definire percorsi gratuiti di sedute di supporto
 - servizio “salta la fila”;
 - servizio di consegna domiciliare dei farmaci;
- crescita dei contenuti informativi su social e blog;
- consolidamento del circuito carta club per sconti e promozioni;
- campagne informative sui medicinali generici per consentire risparmi ai cittadini.

Oneri annuali a carico dell'ente per l'erogazione del servizio

Nessun onere a carico del Comune

Il presente documento assolve l'obbligo di cui all'art. 30 del D.Lgs. 201/2022 "Riordino della disciplina in materia di servizi pubblici locali" entrato in vigore il 1 Gennaio 2023.

Ai sensi dell'art. 31 comma 2 del D.Lgs. 201/2022, il presente documento viene pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Prato.

Il Dirigente
del Servizio Risorse Umane e finanziarie, enti e società partecipate
del Comune di Prato
Dott.ssa Donatella Palmieri

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)